IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 202. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 23 Luglio 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chaumet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 6 – di 150 L. 12 – in più da convenirsi. – Comne di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca la linea. *Piccola Cronaca* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, gfuatemi di 5 colonne, cent. 80 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di sera pervenuta in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Le elezioni politiche inglesi

Ne sono conosciuti i risultati di 668. Mancano soltanto le due elezioni di *South-Tipperary* in Irlanda e di *Orkneye Shetland*, che avranno luogo nei giorni 26 e 29 prossimi.

La situazione rispettiva dei partiti nei nuovi *Comuni*, in confronto della Camera defunta, dimostra lo specchietto che segue:

	Elezioni 1886	1892	Differenza 1892
Conservatori	393	270	— 33
Unionisti	66	44	— 22
Totale	369	314	— 55
Gladstoniani	206	266	+ 60
Nazionalisti	56	72	+ 16
Parnellisti	30	9	— 21
Operai *(labour men)*	8	9	—
Totale	301	356	+ 55

Maggioranza *contraria* al gabinetto Salisbury: 42 voti.

La maggioranza *in suo favore* era di 68 voti nella vecchia Camera.

Il nuovo Parlamento si riunirà a Westminster il dì 4 dell'agosto venturo.

Il *Times* smentisce che il governo intenda di procrastinare la convocazione. Ne avrebbe, nota il giornale londinese, il diritto, ma mancano ragioni veramente serie perchè il gabinetto ne usi.

Insisto sembra posto fuori di dubbio che Lord Salisbury non presenterà le dimissioni se non in seguito ad un voto esplicito dei Comuni, che provi averne egli perduta la maggioranza.

Questo voto potrà essere provocato, a detta del *Times* stesso, o nella elezione dello *Speaker* o nella discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Non crede però che l'opposizione voglia combattere la rielezione del signor Peel — tanto più che non mancano numerosi precedenti, nei quali la sconfitta del candidato del governo all'ufficio di presidente dei Comuni non trasse con sè la caduta del gabinetto.

La *Saint James Gazette* ricorda che nel 1834 il ministero di Sir Robert Peel, battuto dal *whigs* nella elezione dello *speaker* non si dimise punto.

Cadde poi due mesi più tardi sopra una questione di vera e propria fiducia.

Il *Times* crede probabile che l'opposizione cercherà di provocare un voto sulla discussione dell'indirizzo e « se essa riescirà a formulare un emendamento, capace di tenere riunite le differenti sezioni dei *separatisti* (così il *Times* designa l'opposizione), la maggioranza favorevole al signor Gladstone è sicura. »

— La *Full Mall Gazette*, organo dei liberali più avanzati, attacca vivamente il proposito di lord Salisbury di non dimettersi se non a Parlamento aperto e dopo un voto ostile della nuova maggioranza e mette in mora il partito conservatore, cui il signor Gladstone non darà la soddisfazione di palesare dai banchi dell'opposizione i suoi progetti sull'Irlanda.

« Occorre per prima cosa — scrive questo giornale — cacciare questo Ministero di *bernacles* [picchi crostacei, che vive aggrappato alle chiglie delle navi, agli scogli. E' vero che le vesti e si sono combattuge sul terreno dell' *Home rule*; ma il signor Gladstone tiene assolutamente a non esporre le condizioni, alle quali sarà concesso all'Irlanda un governo autonomo fino a tanto che un gabinetto liberale, responsabile dei suoi atti, non avrà assunta la direzione del governo. I conservatori pertanto, si ingannano, se credono con il loro stratagemma, di avere battuto il partito gladstoniano in una via senza uscita.

« L'*Home rule* non ha soltanto un lato positivo, ha altresì il suo lato negativo. — E' una politica di *andiamo avanti*, ed il signor Salisbury potrà sempre trascinato a battersi sopra questo terreno. »

Comunque la battaglia si ingaggi, l'eventualità di un gabinetto Gladstone sembra prossima.

La voce, raccolta dal *Tempo* di Parigi, che la Regina, nel caso di sconfitta dei conservatori, intenda chiamare al governo gli unionisti ed affidare l'incarico di comporre la nuova amministrazione al sig. Chamberlain, non merita credito e non incontra favore nella maggioranza della stampa inglese, concordi i giornali più autorevoli di parte conservatrice.

Politica e Diplomazia

(S) **Copenaghen**, 22. — Il Consolo degli Stati Uniti d' America, Ryder, è stato arrestato per sottrazione di crediti.

(S) **Lisbona**, 22. — La Camera dei Pari sarà convocata straordinariamente in alla Corte di giustizia per giudicare Mendonca Cortes, presidente del Banco Lusitano.

(N) **Londra**, 22, 2 pom. — Il principe Alfredo di Edimburgo, completamente ristabilito dalla sua recente malattia, è aspettato a Devonport per far visita ai suoi genitori.

L'yacht *Vird* è andato a prenderlo a Dover.

(N) **Pietroburgo**, 22, 1 pom. — Lo Czar, nella sua prossima visita a Varsavia, sarà accompagnato dalla Czarevitz.

La gita avrà luogo alla fine di settembre o ai primi di ottobre.

Al suo ritorno lo Czar si fermerà ad ispezionare le truppe a Vilna.

(N) **New-York**, 22, 8 ant. — Il segretario di Stato ha fatto sapere che un accordo definitivo, soddisfacente per le due parti, è stato concluso tra il Chili e gli Stati Uniti, a proposito della faccenda del *Baltimora*.

Il Chili verserà 75,000 dollari in oro per essere distribuiti ai feriti dell'equipaggio del *Baltimore* e alle famiglie dei due marinai uccisi.

(N) **Pietroburgo**, 22, 1 pom. — Il viaggio dell'Emiro di Bokhara a Pietroburgo non è ancora completamente deciso.

Se avrà luogo non si farà, in ogni caso, prima dell'autunno.

Il Khan di Khiva ha chiesto l'autorizzazione di fare un viaggio in Europa.

(N) **Berlino**, 22, 2.30 pom. — La Regina di Danimarca, che trovasi ora a Gmünden presso sua figlia, la duchessa Thyra di Cumberland, vi si tratterrà diversi mesi.

Il consumo dello zucchero

Oggi che la quistione finanziaria preoccupa tanto il paese è di grande interesse seguire l'andamento delle entrate dello Stato, le quali pur troppo e troppo spesso preparano delle sorprese poco gradite.

Ciò specialmente avviene quando si tratta di entrate provenienti dalle imposte sui consumi, sempre subordinate alla vicenda dei raccolti, alla maggiore o minore attività nell'industria e nei commerci, alle oscillazioni del mercato, e in generale alle mutevoli condizioni economiche del paese.

Un cespite speciale d'entrata che particolarmente richiama l'attenzione di chi si addentri nell'esame dei bilanci, nella parte che riguarda i consumi, è quello dello zucchero, prodotto che, com'è noto, si trae quasi unicamente dall'estero, e che frutta, per dazio d'importazione, circa 65 milioni di lire all'anno.

Allo stato delle cose non è possibile giudicare se questo reddito potrà sempre mantenersi alla cifra indicata.

Basta guardare alle statistiche per iscorgere di già, nell'importazione dello zucchero, una tendenza a diminuire.

Importazione di zucchero greggio (compreso il raffinato ridotto a greggio):

		Consumo per abitante grammi
1876 quint.	822,663	2,980
1877 »	870,089 »	2,901
1878 »	747,632 »	
1879 »	1,037,714 »	2,759
1880 »	818,743 »	
1881 »	769,695 »	2,704
1882 »	819,676 »	2,861
1883 »	975,365 »	3,246
1884 »	968,806 »	3,341
1885 »	1,036,792 »	3,571
1886 »	1,036,118 »	
1887 »	1,095,231 »	3,067
1888 »	416,015 »	
1889 »	782,039 »	2,607
1890 »	913,996 »	3,047
1891 »	844,278 »	2,813

Le forti importazioni del 1887, del 1879, fiel 1885 e del 1887, dovute a provviste fatte in previsione degli aumenti introdotti nei dazi dello zucchero, e le conseguenti diminuzioni nelle importazioni del 1878, del 1880, del 1886 e del 1888, spiegano perchè la media del consumo individuale siasi per questi anni calcolata assai alta.

Il consumo per abitante da gr. 2.980 nel 1876, discese a 2.701 nel 1881 unicamente a cagione dell'inasprimento del dazi, cresciuto poi fino a toccare nel 1884 gr. 3.341, erroneamente così notevole anche la cifra iniziale di gr. 2.980.

Nel 1885 e nel 1887 sopravvennero, come si disse, i nuovi aumenti daziari i quali, non abbastanza temperati nè dalla efficacia economica della continua diminuzione dei prezzi, fecero ricadere nel 1889 il consumo dello zucchero a gr. 2.607, cioè alla cifra più bassa ora quella indicata. Si può poi dare grande importanza al fatto che, nel 1890 e nel 1891 il consumo per abitante, in cifra tonda.

Di fronte a questi fatti non è lecito far sicuro assegnamento sulla misura del reddito degli zuccheri.

E' vero che nei primi sei mesi del 1892, le importazioni degli zuccheri e le relative riscossioni superarono quelle del corrispondente periodo dell'anno precedente nelle seguenti proporzioni:

	Zucchero greggio	Zucchero raffinato	Riscossione
Primi sei mesi del 1891 quint.	406,511	6,597	Lire 31,733,449
Primi sei mesi del 1892 quint.	409,139	6,271	» 31,993,139
Differenza nel 1892 quint.	+2,628	—326	Lire +196,690

ma, data la tendenza del consumo a diminuire, queste differenze non si possono attribuire che agli effetti della legge del 24 dicembre 1891 la quale modificò il regime daziario degli zuccheri.

Come è noto, gli zuccheri si distinguevano, per lo sdaziamento, in due classi, ed erano considerati dalla prima quelli di un grado di biancheza superiori al numero 20 Olanda; della seconda i rimanenti.

Questo sistema di classificazione aveva spinto gli speculatori a colorire artificialmente gli zuccheri per ingannare di uno in altro la classe, cioè col dazio minore, quelli di rendimenti altissimi appartenenti alla prima.

La menzionata legge, prescrivendo che al prescindere sistema di classificazione fosse associato il criterio, più sicuro, della osservazione polarimetrica, ha conseguito lo scopo di assoggettare a dazio una maggior quantità di zucchero raffinato corrispondente ai gradi di rendimento che, per effetto della frode, prima sfuggivano alla gabella.

Per concludere si può dire che il consumo in Italia è in continua diminuzione, nonostante l'aumento apparente dei primi sei mesi del 1892.

Questo aumento, come si è dimostrato, non deve riguardarsi che come l'effetto dei provvedimenti adottati dal governo coll'ultima legge sugli zuccheri, la quale ha, se non altro, il vantaggio di assicurare allo Stato un maggiore provento.

Convenzione sanitaria di Venezia

Ecco il testo della Convenzione sanitaria per l'Egitto, stipulata a Venezia fra l'Italia, la Germania, l'Austria-Ungheria, il Belgio, la Danimarca, la Spagna, la Francia, la Gran Bretagna, la Grecia, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Russia, la Svezia ed alla quale ha testè aderito la Turchia, come ne informava una notizia *Stefani* pubblicata nel passato numero.

« Per ciò che concerna il regime sanitario e specialmente il passaggio in quarantena delle navi pel Canale di Suez:

« Saranno d'ora innanzi applicate le misure indicate e prescritte nell'*allegato 1°* della presente Convenzione.

« I mesai finanziari necessari per l'applicazione del detto regime sono indicati dall'*allegato 2°*.

« Per ciò che concerna la composizione ed il funzionamento del Consiglio sanitario, marittimo e quarantenario d'Egitto, e la revisione dei suoi regolamenti:

« La composizione, le attribuzioni ed il funzionamento di questo Consiglio, sono indicati nell'*allegato 3°*.

« I regolamenti sanitari speciali sono rivedati e fissati in conformità al testo concretato nell'*allegato 4°*.

« Altrettanto è a dirsi della creazione del Corpo delle guardie sanitarie.

« Tutti i regolamenti e documenti qui annessi hanno lo stesso valore che se fossero incorporati nella detta Convenzione.

« L'*allegato 5°* non è relativo ed inscritto che a titolo di consiglio o di raccomandazione al commercio ed alla navigazione.

« E' stipulato inoltre che ciascuna delle alte Potenze avrà il privilegio di proporre, per le vie diplomatiche che le sembreranno convenienti, le modificazioni che giudicherà necessario di recare alle disposizioni dianzi enumerate, nonchè agli allegati che le accompagnano.

« Per ciò che concerne la modificazione dei regolamenti contro la peste e la febbre gialla, nonchè quelli applicabili agli animali, il Consiglio sanitario, marittimo e quarantenario d'Egitto, riformato, è incaricato di ricevere e di porli in armonia colle decisioni dianzi enunciate.

« La presente Convenzione sarà ratificata; le ratifiche ne saranno scambiate in Roma il più presto possibile e al più tardi entro sei mesi, a datare dal 30 gennaio 1892 ».

⁂

L'*allegato I* stabilisce le regole pel transito in quarantena delle navi attraverso il Canale di Suez. Sotto questo rapporto le navi sono ripartite in tre classi: 1ª le navi indenni; 2ª le navi sospette; 3ª navi infette.

Le navi indenni dopo visita medica avranno libera pratica immediata, quale sia la natura della loro patente.

Le navi sospette, che sono quelle a bordo delle quali vi furono casi di cholera al momento della partenza o durante il viaggio, dovranno fare una nuova da sette giorni sono trattate in modo differente se nè che hanno o ma bordo un medico ed un apparecchio di disinfezione.

Queste navi potranno essere trattenute, al massimo, durante 24 ore alle Sorgenti di Mosè.

Le navi infette sono quelle aventi del cholera a bordo od avuti avuto dei nuovi casi di cholera da sette giorni.

I passeggeri saranno sbarcati alle Sorgenti di Mosè e vi rimarranno isolati, al massimo, cinque giorni: i loro effetti e la nave saranno disinfettati. Il passaggio in quarantena sarà accordato, quando la disinfezione sarà compiuta, se la nave abbandona oltre i malati, le persone sospette.

Quest'*allegato I* stabilisce poscia l'organizzazione della sorveglianza e della disinfezione a Suez ed alle Sorgenti di Mosè e le disposizioni concernenti il passaggio del Canale di Suez in quarantena, in modo da assicurare l'assoluto isolamento.

⁂

L'*allegato II* stabilisce i mezzi finanziari destinati a provvedere alle spese del nuovo regime sanitario. Quanto alle spese straordinarie per la costruzione dell'Ospedale alle Sorgenti di Mosè ed allo stabilimento della disinfezione, queste somme saranno prelevate sull'avanzo dell'amministrazione dei fari egiziani, sopra un altro cespite d'entrata, o saranno ottenute mediante un prestito di cui il Consiglio sanitario fisserà le basi e le condizioni di emissione e di ammortamento. Quanto alle spese ordinarie sarà provveduto col ristabilimento del diritto comune sulle navi postali, che furono da cui esenti da questo punto di vista, e con una tassa imposta ai passeggeri, eccettuati i militari ed i pellegrini, o con una tassa sul tonnellaggio delle navi venienti dal Mar Rosso.

⁂

L'*allegato III* stabilisce la composizione, le attribuzioni ed il funzionamento del Consiglio sanitario, marittimo e quarantenario d'Egitto. Esso modifica il decreto Khedivial del 2 gennaio 1881, l'ordinanza ministeriale egiziana del 9 gennaio 1881 ed il regolamento generale di polizia sanitaria marittima e quarantenaria e contiene le disposizioni per le stazioni sanitarie.

⁂

L'*allegato IV* contiene i regolamenti sanitari speciali contro il cholera e contiene pure le disposizioni per la navigazione, per quelle sospette e per quelle infette, pei passeggeri e per la disinfezione; crea un Corpo di guardie sanitarie pel servizio di transito in quarantena e stabilì-ce il regolamento applicabile alle provenienze dai porti arabici del Mar Rosso all'epoca del ritorno dei pellegrinaggio. Contiene, infine, le conclusioni della Commissione tecnica sull'applicazione del regolamento concernente i pellegrinaggi.

⁂

L'*allegato V*, finalmente, contiene le misure da prendersi al punto di partenza, durante la traversata ed all'arrivo delle navi a Suez.

Le note caratteristiche degli ufficiali

Un recente decreto del Re ha approvato l'*Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche degli ufficiali e del sott'ufficiali*

Questa nuova istruzione per la compilazione delle note caratteristiche, è in massima ispirata allo stesso criterio onde sono informati tutti i nuovi regolamenti testè pubblicati; e cioè sviluppare il sentimento della responsabilità personale nei capi, lasciando loro una corrispondente libertà d'azione.

Conseguenza di questo principio deve necessariamente essere che i capi responsabili debbano intervenire direttamente nel giudizio, che si dà del loro dipendenti, affinchè abbiano mezzo di premiare o non, quelli che sono stati i loro immediati conduttori.

Un altro principio che l'istruzione ha voluto concorrere a mettere in pratica, sempre nell'ordine d'idee sopra esposto, è la semplificazione, si è la riduzione a quanto è strettamente necessario di tutto il complicato lavoro di scrituraxione o l'abbandono di quell'eccessivo formalismo, di cui la precedente istruzione sulle note caratteristiche non era o non parve immune.

Novità importante è l'istituzione di un libretto personale per ciascun ufficiale.

Questo libretto, da impiantarsi un anno dopo la promozione a sottotenente, deve servire fino al grado di colonnello.

Il libretto è diviso in due parti: la prima non è che lo stato di servizio con tutte le notazioni relative alla carriera, agli studi fatti, alle missioni disimpegnate ecc. ecc. Esso è firmato da tutti gli apprezzamenti delle autorità compilatrici delle note, e le notazioni delle autorità superiori.

Questo libretto, che sostituisce gli specchi trienali e gli specchietti annuali, contenuti adunque, diremo così, la storia dell'ufficiale fin dall'inizio della carriera; ed in un batter d'occhio, questa storia alterà agli occhi di chiunque esamini il libretto. E' questo un vantaggio grandissimo che non può a meno di essere apprezzato, se si pensa che cogli specchi e specchietti che si rinnovavano e si distruggevano periodicamente, non si aveva presente che un breve periodo della vita militare di un ufficiale.

Oltre a questo vantaggio tutto morale, vi sarà quello materiale del grande risparmio dal lavoro di scrittazione, quale lavoro, una volta impiantato il libretto, rimane ridotto a ben poca cosa.

Per gli ufficiali generali, comandanti di divisione, di scuole militari, di presidio stabile, ispettori dei bersaglieri, degli alpini, d'artiglieria e del genio, e per tutti i maggiori generali non si compilano più note caratteristiche, ed in loro vece è prescritto un semplice rapporto annuale.

Altra novità è la forma delle Commissioni.

Le note degli ufficiali subalterni erano fin qui compilate dagli ufficiali superiori presidenti del comandante del Corpo; sentiti con voto consultivo i capitani.

In avvenire lo saranno dai capitani del battaglione, messo reggimento o brigata cui l'ufficiale appartiene. presiedeti dal maggiore o ten. colonnello comandante.

Ed è giusto che i capitani, ai quali hanno continuo il contatto con gli ufficiali subalterni, sia dato voto deliberativo, anche in omaggio al principio della responsabilità personale che è il fondamento di tutti i nuovi regolamenti militari.

Le note, amichè nei mesi di novembre e dicembre, terza innovazione, saranno compilate subito dopo il congedamento della classe anziana.

Questa prescrizione fu consigliata dal fatto che il congedamento della classe richiede lungo quasi immediatamente dopo le esercitazioni di campagna, tutte ciò che prima formava oggetto di rapporto personale da compilarsi per ogni ufficiale dopo le manovre, viene sens' altro inscritto, anticamente alle note sul libretto personale con grande risparmio di lavoro; oltre di che in questi epoca gli ufficiali sono tutti presenti alla sede del Corpo o distaccamento, mentre che nei mesi di novembre e dicembre buona parte di essi verrà a trovarsi in licenza.

Infine si sono introdotte alcune norme per le domande dirette ad ottenere cambi di posizione o speciali destinazioni, riempiendo così una lacuna della vecchia istruzione porgendo modo agli ufficiali di presentare le domande personali in qualsiasi epoca dell'anno.

E cotesto sarà anche disciplinamento un vero progresso benefico, giacchè taglierà corto alla malattia delle raccomandazioni indirette, cui toglierà ogni ragione d'essere non solanto, ma la stessa parvenza di ragione.

Nè meno lodevole sembra a noi la prescrizione di far conoscere a quegli ufficiali, che maggiormente si distinguono per zelo e buona volere in servizio, il giudizio favorevole che vi è dato.

Se a richiamare sulla buona via gli ufficiali meno buoni era giusto ed era, forse, doveroso che fosse comunicate loro le note sfavorevoli, che li riguardavano, altrettanto giusto dovrà ritenersi la comunicazione, a titolo di premio e di incoraggiamento a fare sempre meglio, delle note favorevoli.

VITTORIO ELLENA
IL GIUDIZIO DEGLI ALTRI

La disparizione dell'Illustre nome ha memoratamente provocato un plebiscito di compianto in tutta la stampa italiana che, dimenticandobilmente ogni ira di parte o di scuola, si trovò concorde a portare una lode alla memoria del perduto cittadino, a deporre un fiore sulla sua lacrimata tomba.

Non apparirà un fiuor d'opera se di cotesti giudizi dei nostri colleghi, abbiamo voluto raccogliere taluno affine di dare tributo di riverente affetto o di devota amicizia all'estinto amico.

Di Vittorio Ellena l'on. Salandra scrive in uno stupendo articolo, che vide la luce nel *Matino* di Napoli:

« Nessuna delle questioni reali della nostra economia e della nostra finanza sfuggiva alla sua attenzione; di tutte egli studiava con intensa cura i nuovi aspetti, le nuove modalità, interrogava con ogni giorno il tesoro di cognizioni e d'esperienza, di cui non v'ha in Italia chi potesse vantare l'eguale.

« Del pari alla Camera egli non sciupava il tempo nel quotidiano vaniloquio dei corridoi. Ma era lì, immobile, al suo posto ad aspettare il suo turno di parola, ogni volta che si discutesse la situazione finanziaria, o un trattato di commercio, o una legge doganale. Il breve fiato egli disminuiva sotto una parvenza di eloquio lento e meditato, del quale l'assennatezza che gli si affollava intorno, non mi rappresentava; perchè da lui si attendeva l'osservazione giusta, la notizia precisa, e sapeva che non sarebbe stata delusa. Ma, se l'energia fisica non stata punta come il cervello, l'ingegno rapido e sicuro e la memoria indefettibile gli avrebbero consentito ben altra fluidità di parola.

« Così egli avea conquistata la sua posizione parlamentare, come aveva prima conquistato i supremi uffici amministrativi, non per virtù di simpatia — perchè natura ritrasente, specie per chi non lo conoscesse a fondo, egli non aveva — nè per virtù di stima, imposta persino agli avversari. E parve naturalissima la sua assunzione al ministero delle finanze, a quella medesima Camera, che aveva combattuto per ricusargli l'elezione alla Giunta del bilancio. Tacquero persino i vecchi calunniatori per sistema, gli ignoranti invidiosi di ogni trionfo dell'ingegno — quei medesimi che, raccogliendo il fango e il veleno diffusi sul suo nome nelle sfere più immonde della stampa italiana impedirono a Crispi di farlo ministro.

⁂

« Gli è che dell'ingegno egli aveva non la qualità più vistose, ma le più solide e durature e feconde. Nulla di vago, di caotico, di ondeggiante, di rumoroso; i frutti del suo lavoro mentale erano accessibili a tutti e da tutti apprezzabili, perchè presentati in forma semplice, determinata, compiuta, definitiva. Gli scritti e i discorsi danno quella impressione di lucidità e di precisione, che non si consegue se non da chi ha la cognizione perfetta dei fatti e il criterio sicuro per ordinarli e per giudicarli. Nessuna ricerca di effetti artificiosi, ma l'efficacia, quasi estetica, che deriva dal vero e dal semplice.

« Egli amò sopra tutto l'economia nazionale. Spevra, meglio di qualunque altro in Italia, come e di che vivano le industrie e i traffici, come circoli la ricchezza del paese e come si esauli con l'estero, come l'enorme congegno fiscale modifichi le spontanee azioni economiche.

« Delle *realtà* economiche e finanziarie egli era dottissimo. Tuttavia non è stato un grande economista; perchè, occupato sempre dello studio immediato risolusione di problemi amministrativi e politici, egli della teoria s'è servito solo quanto bastava a ordinare e a illuminare la mole immensa di fatti, onde egli disponeva; ma di nessuna nuova generalizzazione ha arricchito la scienza. Eppure quanta irrefragabile dimmeno di lui erano coloro che, di economisti saremendo le insegne, lo scomunicavano ogni giorno in nome di una scienza ridotta a facile e petulante ripetizione di ovvietà!

« Nelle questioni doganali, che sono tanta parte dell'armeria a della finanza dei popoli moderni egli era senza rivali in Italia e fra i più forti in Europa. I più esperti negoziatori stranieri l'avevano in altissimo concetto, e di lui solo mancavano. Con maraviglia, non senza da compiacimento, essi notarono la sua assenza negli ultimi negoziati. Imperocchè non v'era recondita modalità della vita industriale, non v'era sottile avvenimento di concorrenza, che non gli fosse noto, e che la ferrea ed ordinata memoria non gli suggerisse al bisogno.

« Il terribile problema, divorature di ministeri, di conseguire il massimo possibile incremento delle entrate senza nuovi aggravii pel paese, egli era in grado, meglio di ogni altro di risolverlo, per quanto umanamente risolvibile è possibile. E per questo che il nome di Vittorio Ellena fu suggerito con insistenza, nell' ultima crisi, a Giolitti, da uomini politici di pari diverse, ma cursani sopra tutto dell'interesse del paese. E per questo che il Giolitti, con animo alto, vinse, a quel che si dice, predisposizioni d'animo non troppo favorevoli. E per questo che la morte di Vittorio Ellena è stata una vera e gran perdita pel Governo e pel paese. »

⁂

Il direttore del *Sole* di Milano, amico personale dell'on. Ellena, così scrive di lui:

Vittorio Ellena, senza avere sete di potere, ambiva certo l'alto posto cui la fiducia del Re e dell'on. Giolitti lo aveva chiamato. Ma egli lo ambiva soprattutto perchè nella sua mente un vero e forte programma finanziario aveva formato e voleva egli stesso attuarlo. Il suo successore l' on. Grimaldi ne raccoglierà le tracce.

Nella vita privata Vittorio Ellena era la stessa bontà e cortesia: viveva solo con un figlio servo al aveva una passione che gli fu spesso notata: i cavalli. A pegno dei quali diceva ultimamente un giornale diceva che gli erano stati regalati da un principe. Ed egli così ne scriveva ultimamente al nostro direttore: « Ha visto quanto si stampa? Eppure questo piccolo lusso me lo sono pagato io con quattrini guadagnati col mio lavoro. »

Povero Vittorio! Tutti lo dicevano e lo credevano vivere. Invece egli lascia una fortuna modestissima; per appagare il suo piccolo lusso e soprattutto per aiutare persone a lui carissime lavorò sempre fino all'ultimo momento.

Di una delicatezza estrema, ma spirito un po' scettico, appena nominato ministro ci scrivevaa: « Sono in debito di articoli col *Sole*; domando credito fino alle mie calende. »

⁂

Questo il giudizio riassuntivo del *Corriere della sera:*

Dall'accoppiamento, dalla cementazione assidua della scienza coll'esperimento trarva quelli in una superiorità, stiegnesa dei mezzucci, di ogni empirismo, e fidava di poter iniziare un periodo di attività, radicali riforme nell'amministrazione dello Stato. Di Giolitti doveva essere il principale collaboratore. Ma quando sali al potere, già la fatale malattia gli insidiava la vita, e apparve sforzo miracolo di volontà vigile, quello della seduta del 29 maggio pronunciò il suo primo ed ultimo discorso come ministro delle finanze nel trattato di commercio colla Svizzera: le sue parole furono, come era naturale, un'efficace difesa di un ragionevole protezionismo per le nostre industrie. egli confidò con molta chiarezza le tendenze liberate dei nostri esportatori agrari.

⁂

La *Nazione* di Firenze ne dà questo giu dizio:

Egli era oratore freddo: ma della freddezza si compiaceva fino a spingerla talvolta all'ostentazione. Parlando in pubblico, secondo lui, i voli disdicevano, e sconvenivano i fiori dell'eloquenza. Egli sdegnava tutto ciò che non risultasse chiaro e pratico. Alle teorie, alle dottrine annettevа scarsa importanza: nella scienza di cui era stato, nella virilità più che nella prima giovinezza, sciantose culture, aumentava l'assoluto; ma nell'esperimento non riconosceva a non argomento che il relativo. Ed una volta messo sopra una via, non si peritava a cambiarla, se gli appariva non più utile come prima: mentre in altri momenti o per altre circostanze, se un indirizzo, un metodo, una legge, una concessione, una resistenza, una transazione o una rappresaglia gli apparivano conformi all'interesse pubblico, vi si opponeva tenace, ferma; vi si accendeva, vi si inferocava, fino a toccare, a parere di altri, i limiti del paradosso, spiegando però nel sostenerla una finezza, un ardire, un'acutezza, che meravigliavano e non di rado turbavano gli stessi suoi contraddittori.

L'Ellena in dieci lustri visse molto: forse troppo. Chi non lo conosceva, chi lo vedeva per la prima volta, chi non aveva con lui frequenza o intimità di contatti si formava del suo carattere una idea contraria affatto alla realtà. Egli odiava tutto quanto era o pretendeva sembrare mediocre. Quindi in certi momenti nella vita pubblica e privata figurava a primo aspetto come duro o meno che gentile nell'animo. Per converso, l'Ellena, nella confidenza libera e schietta, era uno spirito cordiale, mite e dolce. Aveva adorata sua madre: di tutti di sua famiglia era tenero: era legato da infinite relazioni, da molte delle quali coltivate: ma coi pochi amici del suo cuore aveva espansioni fraterne e commenti: non serbava segreti: si rivelava intiero, e — cosa meno comune nelle tante debicle della carriera politica — conservava sincero, profondo, vivace l'affetto personale anco nelle divisioni o nelle lotte della stampa e del Parlamento.

Nè fu soltanto l'Italia, che si commosse all'annunzio della morte di Vittorio Ellena; ma esso ebbe un'eco dolorosa anche oltre Alpi, come ne informarono già i nostri dispacci privati.

Quest'eco raccoglieremo in un prossimo numero, non appena ci arriveranno i giornali esteri, che ne discorrero.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

(N) **Milano**, 22, ore 17,30 — Il Consiglio e il Comitato di Amministrazione della Mediterranea, nella seduta odierna approvarono i seguenti contratti:

Con la Bochumer Verein fur Bergbau Bochum per la fornitura di quattrocento cerchioni di acciaio fucile Siemens per ruote motrici e successivo a fedeli e seicento cerchioni di acciaio fuso al crogiolo.

Con Ernesto Breda di Milano per quattro locomotive a quattro ruote accoppiate a carello girevole con frene Westinghouse, a rimorchiamento a vapore e quattro tender relativi.

Con Rose Buchsinner di Francoforte per trecento quintali di stagno in pani.

Con la Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma, per 4500 tonnellate di carbone coke-gas.

Con le officine di Savigliano per l'appalto delle tende metalliche e travate occorrenti per la Roma-Viterbo.

Coi fratelli Dietti e Minoia (?) di Milano per 1000 quintali di piombo a carie per conti merci.

Con Romano Tiscanno di Rocca-Cilabro per l'eseguente livellate in due tratte sulla Taranto-Reggio.

Con Giambattista Gilli di Santi Pesenio per 1000 quintali di piombo.

Note bibliografiche

Stazioni balneari e climatiche nel Trentino, di Ottone Brentari — Bassano, Santo Pozzato.

E' noto che il Trentino, regione ancora meno conosciuta di quanto meriterebbe, ha una grande fonte di ricchezza nei suoi numerosi e celebri stabilimenti alpini ed amenissime stazioni climatiche.

Nella Valsugana troviamo Roncegno, Levico col Vetriolo, Selle, Lavarone, Tesino; nella valle del Cismone, oltre Fiera di Primiero, S. Martino di Castrozza; in quella dell'Avisio ci sono Carano, Cavelonte, Paneveggio; presso Rovereto le stazioni alpine di Serrada e Folgaria; in Val di Non gli stabilimenti di Rabbi e Peio, e le stazioni di Corredo, Fondo, Mendola; e sulle rive del Sarca i bagni di Comano e lo stabilimento di Campiglio.

Il prof. Ottone Brentari, già favorevolmente conosciuto per molte altre sue guide illustrate il Trentino ed il Veneto, con questa sua nuova e pregevole operetta conduce appunto il viaggiatore a visitare tutte le suddette ed altre località, premettendo cenni generali sul Trentino, minute indicazioni sulle strade che guidano a quella regione e le percorrono, e la descrizione delle città di Trento, Rovereto, Ala, Arco e Riva sul lago di Garda, il quale pure è minutamente descritto; e ci dà un libro dotto, dilettevole, utile.

La nuova guida conta oltre 200 pagine, è adorna di più di 30 stupende vignette a fototipia, e non costa che L. 2.

La Grande Enciclopedia. — Con la 376ª dispensa è compiuto il XV volume che contiene la fine della lettera D e gran parte della lettera E.

Il crescente successo che questa grande opera ha ottenuto tanto in Francia che all'estero, ci dispensa dalle inutili amplificazioni.

La Grande Encyclopédie può tenere le veci di una biblioteca completa. In questi tempi, nei quali l'istruzione si diffonde così rapidamente, una pubblicazione di questo genere diventa quasi indispensabile a tutte le persone colte.

Ogni dispensa costa una lira. Gli editori H. Lamirault e C., via di Rennes 61. Parigi, mandano un esemplare di saggio grauis a chi ne rivolge loro richiesta.

Atti del Governo

Personale finanziario. — Sono trasferiti di residenza i seguenti funzionari:

Ispettori di Circolo: Pasino Giuseppe da Cassino a Borgo San Dnnino — Parpara Francesco da Vallo della Lucania a Noto — Cantù Natale da Voghera ad Alessandria — Fresia Angelo da Solonzo ad Avezzano — Greo Battista da Treviglio a Bergamo (2.o) — Vittadini Luigi da Sulmona a Rocca (2.o) — Taormina cav. Giovanni da Acireale a Catania (2.o) — Ferragli Carmine da Montalto Uffugo a Reggio Grande — Piacentini Carlo da Crema a Cremona (2.o) — Dasio cav. Bonfiglio da Finalborgo a Gonova (2.o) — Paolucci Elmondo da Orvieto a Lecce (2.o) — Cicco Luigi da Pescia a Lucca (2.o) — Walpot Luigi da Castiglione delle Stiviere a Mantova (2.o) — Candeliere Vincenzo da Pozzuoli a Napoli (5.o) — Ottolenghi Alberto Giuliano da Teramo (2.o) — Ferrazzi cav. Enrico da Chieri a Torino (3.o) — Raimondi Amilcare da Susa a Torino (4.o) — Grimaldi Guido da Lagonegro a Verona (5.o) — Molla detti. Paolo da Novi Ligure a Firenze (3.o) — Borgata Giuseppe da Bruno a Novi Ligure — Calieffi Carlo Alberto da Corleone a Caltelli — Filisi cav. Alfonso da Cefalù a Palermo (1.o) — Fracchia Fabrizio da Foligno a Pavia (2.o) — Teva Giuseppe da Lanciano a Perugia (2.o) — De Simone cav. Antonio da Avellino a Napoli (3.o) — Mundo cav. Raffaele da Bari ad Avellino — D'Aulos Luigi da Barletta a Bitonto — Rizzardi Nicola da Campobasso a Bari — Borelli Pasquale da Oristano a Cagliari — Porta Francesco da Pordenone a Treviso (2.o) — Paras Giuseppe da Pesaro a Milano (1.o) — Lanzavecchia Vincenzo da Chieti a Pesaro — Rigo Pietro da Cittaducale a Chieti — Rosica Gustino da Canicatti ad Aquila (2.o) — Bergonzoni Ettore da Mistretta a Cassino — Barrabini Giuseppe da Terranova Sicia a Trapani (2.o) — Schirino Giovanni da Moureale a Termini Imerese — Traina cav. Gaetano da Termini Imerese a Palermo (3.o) — Nobilini cav. Ettore da Rieti a Roma (2.o) — Castellimoro Adolfo da Pistoia e Pisa — Cantarelli Emilio da Montepulciano a Pistoia — Vercellin Giuseppe da Salonzo a Rome (2.o) — Cantarero Giacomo da Mazzalvo a Saluzzo — Raffone Vincenzo da Nicastro a Siracusa. — Lanaro Salvatore da Siracusa a Barcellona (2.o) — Siviero Giovanni da Arazzo a Novara — Bagolini cav. Paolo da Volterra ad Arezzo — Mori Domenico da Castellammare di Stabia a Volterra — Gallucci Angelo da Cerreto Sannita a Castellammare di Stabia — Titomanlio Sabino da Paterno a Cerreto Sannita.

Sforgato cav. G. Mario, già sospeso, destinato a Perdenone.

Controllori demaniali: Benvenuti Enrico da Siena a Firenze (atti gindiziari) — Raimondi Luigi da Milano a Torino (atti privati) — Mantelli Francesco da Firenze a Genova (successioni).

Ricevitori del Registro: Dasimo Domenico Luigi da Rionero in Vultnre a Chatillon — Di Dino Giovanni da Rocca ad Arcinale — Rosica Antonio da Sarno a Castellammare di Stabia — Longono Silvio da Lari a Carrara — Viale Pietro da Carrara a Prato — Pocci Lodovico da Guardiagrele a Ferentino — Gnarnieri Giuseppe da Castellammare di Stabia a S. M. Capua Vetere — Manfredonia Carmine da Vieste a S. Nicandro Garg. — Raiori Carlo da S. Piero a Sieve a Grevina — Borla Alfredo da Rotonda a Noepoli — De Muro Vincenzo da Viggiano a Corigliano Cal. — D'Auria Gennaro da Chiaravalle a Fano — Parlanti Rocchi Evaristo da Piano a Chiaravallo Gan. — Laghi Domenico da Laureana di Borello a Cassano all Jonio — Malusa Giuseppe da Vico Gargano a Pasno.

Soracco Agostino, già in aspettativa, destinato a Garlasco.

Gli ispettori demaniali: Gingnanino Giuseppe e Tocco Belisario dal Circolo 8° e 2° di Rosa passano rispettivamente al 9° e 8°: Lettero cav. Federico e Padiglione cav. Luigi dal Circolo 9° e 6° di Napoli passano rispettivamente all'8. e 7.

I controllori demaniali Picalnga Battista, Furese Giacomo, Tomparelli Andrea, Famagnali Giovanni, Gerardi Gaetano Alessandro e De Capitano Giovanna, ferma restando le loro residenza a Milano, Livorno, Roma, Brescia e Milano, mutano rispettivamente ufficio e passano alle Successioni il primo ed il secondo, agli Atti civili il terzo, agli Atti giudiziari il quarto e, finalmente, agli Atti privati l'ultimo.

Magistrature. — Sono richiamati:

Marani Luigi, presidente della soppressa pretura di Concordia, pretore di Tossiccia.

Tiranti Carlo, id. di Potenza Picena, id. a Camerota.

Farndini Giuseppe, id. di Vezzano Ligure, id. a Castiglione Messer Marino.

Assenso Vincenzo, id. di Pietra Ligure, id. a Celenza Valfortore.

Schiesari Edoardo, id. di Canneto sull'Oglio, id. a Noepoli.

Bertoli Domenico, id. di Dego, id. a S. Mauro Forte.

Tentini Vittorio, id. di Cassi Gerola, id. a Ferrara.

Guaraldi Defendo, id. di Bagnacavallo, id. a Verzole.

Felici Giuseppe, id. di Nepi, id. ad Amatrice.

Chiavelletti Giuseppe, id. di Spello, id. a Palena.

Monici Dante, id. di Sabionetta, id. a Montemurro.

Visentini Luigi, id. di Castelnuovo di Sotto, id. ad Amatrice.

Zazzoli Giovanni, id. di Tonco, id. a San Sosti.

Giorgi Giovanni, id. di Incisa Belbo, id. a Oliveto.

Dacouto Francesco, id. di Galatone, id. a S. Giovanni Rotondo.

Benottini Carlo, id. di Morozzo, id. ad Aiello.

Quarra Camillo, id. di Castiglione Salnzzo, id. ad Acigliano.

Bovilacqua Antonio, id. di Venezia Reale, id. a Cerchiara Calabria.

Testa Giov. S. Gian., id. di Campo Ligure, id. a Skatti.

Bovarini Andrea, id. di Pontecurne, id. di Rossolo.

Accarini Italo, id. di Faenza Sud, id. di Portoferraio.

Petroni Albino, id. di Crema (2° mand.), id. di Crema.

Baricochi Leopoldo, id. di Capannori. id. di Portoferraio. *(Continua).*

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 22, ore 12.10. — Vi ricorderete che fra le feste celebrateci in onore della formazione del reggimento cavalleria Piemonte Reale. In più occasioni il Re d'Cavalcata. Anche dal lato finanziario essa ebbe ottimo esito, ed ora il cassiere del reggimento ha lire diecimila in deposito che rappresentano appunto l'introito netto incassato pel Rosello.

Gli ufficiali hanno pensato di creare con quelle diecimila lire le «Colonie alpine Piemonte Reale»; questa colonia si compenderanno di spendere di buoni poveri e malati da mandarsi a respirare durante i calidi mesi estivi le pure riconfortanti aure delle montagne.

A Torino già ora sorto il comitato per queste colonie di bambini poveri; ora esso è lieto ed orgoglioso di vedere associato alla sua opera, pure quella dei bravi quanto pietosi ufficiali del Piemonte Reale.

In seguito alla riunione tenuta ieri dagli avvocati penalisti torinesi, oggi la Camera penale convocava l'ordinanza condannante gli avv. Chiappero, Gatti, Colombo e Boselli alle spese e al rivio del processo pel rinnovo a presentarsi nell'aula.

Udine, 22, ore 14,20. — E' giunto il nuovo prefetto comm. Gamba e prese subito possesso dell'ufficio.

Ricevette le autorità locali e i capi uffizio.

Essendo stato qui consigliere delegato, la sua nomina è stata accolta proprio è stata accolta dalle simpatie generali

Vicenza, 22, ore 15.30. — Il sindaco conte Colleoni, nominato, come vi telegrafai ieri, nell'ultima seduta consigliare, è dimissionario.

Così la città è come già provveduta, riparta, e la soluzione si presenta difficilissima.

Chiusi, 21 (p. e.) — Fra pochi giorni verrà in questa città ordinatamente festeggiato il compimento della conduttura coll'acqua potabile. Questa opera veramente grandiosa viene finalmente a realizzare il desiderio secolare di questa cittadinanza, che fino al giorno d'oggi ha subito diversi patimenti per la mancanza dell'acqua.

Devo a lode del vero essere rilevato il fatto, puntesto raro di giorni d'oggi, che, stabilitosi il principio, tutte le persone principali componenti l'attuale Amministrazione a principiare dal sindaco, hanno fatto a gara affinchè le difficoltà non troppo gravi e frequenti che si presentarono venissero superate. Basti dire che in meno di un anno si è fatto tutto, studio, progetto, pratiche per il decreto, per il prestito e si sono quasi compiuti i lavori.

E ciò non è poco se si riflette, che è un'opera che viene a costare circa L. 120.000 e le conduttura percorre un tragitto di otto chilometri in terreni svariatissimi.

L'inaugurazione della fontana avverrà il 3 agosto prossimo e questa data farà epoca nella storia di Chiusi. Interverranno per tale circostanza molte notabilità di Siena e le autorità governative compreso il prefetto. Non mancherà anche il sotto-segretario di stato agli interni, on. Romano, e sembra anche il direttore generale della Sanità pubblica, comm. Pagliani.

Il programma delle feste è serio e nello stesso tempo semplice ed attraente. Non mancherò di tenervi informati i vostri lettori.

Parma, 22, ore 16,10. — Il sindaco Cugini, ieri rieletto, è di nuovo dimissionario.

Si crede anche alla dimissione della giunta.

Probabilmente finiremo con un nuovo Commissario regio, alla distanza di meno di due anni, dal Commissariato dell'on. Basini.

Napoli, 22, ore 18,32 — Vi smentisco recisamente la notizia che il principe di Napoli parta per le nozze alpine.

— E' giunta la corazzata *Ruggero di Lauria.*

Non avete detto or ora che eravate stanco di nascondere il nostro amore, stanco di ingannare un uomo che non è vostro marito che di nome? Ebbene, l'ora è venuta di gettare questa maschera vergognosa, di finirla con queste basse ipocrisie, di lasciare ai lacchè la menzogna e l'astuzia. L'ora è venuta di unirci innanzi agli uomini come lo siamo innanzi a Dio.

— Unirci! — esclamò Cristiana, cui questa parola ricondusceva alla realtà della situazione; — scordare, Enerico, che io non posso essere vostra moglie, e non posso nè voglio essere la vostra amante?

— Ma voi siete libera, me l'avete confessato; voi siete libera, poichè il vostro matrimonio non è mai stato consacrato dalla Chiesa, poichè voi disprezzate, come io le spregio, quelle ridicole cerimonie municipali per cui la Rivoluzione pretende rimpiazzare la benedizione del sacerdote. V'ha di più! Voi m'avete detto che vostro marito medesimo consentirebbe a rinunziare un dì a questa unione apparente; voi avete affermato che egli era troppo generoso per prevalersi dei pretesi diritti che le vostre disgrazie e quelle della Francia gli han dato. Chi vi ritiene dunque? chi vi impedisce di reclamare la libertà che vi ha promesso, di fare appello alla sua lealtà?

— No. Ho giurato.

— I giornali pubblicano la lista ufficiale per le elezioni amministrative

Noto che vi mancano i nomi di Spinelli e di Colamare, i soli possibili sindaci.

— Pizzuti riduce la candidatura dell'Uniteria in conformità al proprio programma amministrativo-finanziario.

Si preparano dalle liste eclettiche, di cui una formata dal duca di San Donato.

— Per la festa di Portici prenderà ieri sera a Castellamare, presso la marchesa Granioli: a partito oggi per Maddaloni.

— Il generale Afan de Rivera è completamente guarito.

Maddaloni, 22. — La festa patronale è ben riuscita per il concorso della musica della regia marina, gentilmente concessa dall'ammiraglio. Vi furono regate a cura del Municipio. Nella corsa speciale delle lancie della regia marina, vinse il premio la lancia della *Città di Genova*, scuola dei mozzi.

Una lettera del Re.

Pavia, 21 (p. e.) — Eccovi il testo della lettera con la quale S. M. il Re faceva accompagnare Polferta generosa che vi annunciai per telegrafo, delle 2000 lire alla Camera di sorveglianza degli operai delle « Unione liberale monarchica : »

« Monza, 18 luglio 1892.

« Sua Maestà il Re ha appreso con piacere la fondazione presso la patriottica Società che Ella presiede di una Cassa di sovvenzioni sull'onore per i suoi operai, e volte prendere cognizione del regolamento di essa.

« Piacqua quindi all'Augusto Sovrano concorrere con la somma di lire *diecimila* alla formazione del capitale sovvenzione, augurando che la nascente istituzione possa prosperare con vantaggio delle classi operaie alle quali Sua Maestà desidera dar prova della sua simpatia.

« Mi riserbo inviarle quanto prima la somma concessa dal Re, e lo offro, intanto, signor presidente, gli atti di mia particolare osservanza.

« Pel ministro
« *U. Rattazzi.* »

L'ETNA.

L'Ufficio Centrale di Meteorologia pubblica il seguente dispaccio, ricevuto dal prof. Riccò:

Catania, 21, ore 18,30. — Accostai le bocche erattive a 200 metri, ora sono ancora attivissime. Sono aumentate le colate totte. Le lave basse continuano l'invasione dei terreni più fertili; e stanotte hanno raggiunto San Leo. Un altro braccio di lava si dirige a Serre-Pizzuta. »

Catania, 22. — L'eruzione continua meno violenta e con minori boati o fiamme. La corrente orientale di lava è invariata; quella occidentale è giunta al Fondo Magri, interessando la strada di San Leo.

Nessun pericolo per gli abitanti.

Le condizioni sanitarie

(S) **Belgrado**, 22 — E' ufficialmente smentita la voce che il cholera sia scoppiato a Vrnaja ed in altre località della Serbia.

(S) **Parigi**, 22. — Soltanto quattro casi colerigrini sono stati segnalati oggi nei dintorni di Parigi.

(S) **Atene**, 22. — In vece dell'osservazione è stata imposta una quarantena di undici giorni alle provenienze da Sachum-Kale fino a Kurseki; di 15 fino alla frontiera turca e di sette giorni a Salonicco.

Arte. — Al Kremlino, a Mosca, sono stati presi testè i lavori del monumento alla memoria dello Czar Alessandro II.

Questo monumento, che avrà 46 metri di facciata su 40 metri di profondità, è concepito nello stile del Kremlino. Il quarto stile di tempo della architettura bizantina e dell'architettura italiana.

All'interno si troverà una statua colossale dell'Imperatore in bronzo, su piedestallo di granito; la Czar è rappresentato nella tenuta che portava il giorno della sua morte; la testa è leggermente piegata in avanti, la mano sinistra tiene lo scettro e la destra è stesa verso il popolo.

Nulla sarà risparmiato per dare a questo monumento un carattere veramente ed altamente nella Folia. Si sa che a Pietroburgo, la cappella del Canale Caterina, eretta in commemorazione dello Czar Alessandro II, è l'oggetto di un culto fervente.

Varie. — La città di Amburgo terrà il 12 ottobre del corrente anno una grandiosa festa per solennizzare la *quarta* adunata del mese, dei delegati di essa à la Società geografica amburghese. Presidente del Comitato promotore è il dott. C. Petersen, primo borgomastro di Amburgo. Inoltre si terrà colà, durante il mese di ottobre, un'esposizione di oggetti americani.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Liberalità di un ritiuuo all'estero.

Morirà testè a Parigi il barone Vitta, nativo di Casale e proprietario di una importantissima casa bancaria di Lione.

In tale lustanza circostanza la vedova, baronessa Vitta, figlia del Giuseppe e Fanny, vollero che la memoria del loro amato defunto fosse ricordata con un atto di splendida beneficenza, elargendo ai poveri la somma di lire 1000 dalle quali somme vonnero erogate a benefizio della Società italiana di mutuo soccorso di Lione a delle famiglie povere italiane della stessa città.

La cosa suscitò viva sorpresa a Lione, dove ebbero luogo le esequie, e sulla sua tomba il commendatore L. Basso, consule generale d' Italia in quella città, pronunciò alcune parole di compianto, rendendo omaggio, a nome della colonia italiana, alle virtù dell'estinto, che, sopra ogni altra cosa, amò sempre il suo Re e la sua Patria, dando prova di questo amore verso tutti coloro che nel bisogno si rivolsero a lui.

La sua vita, dissa il comm. Basso, fu una continua sbeneficenza, un'operosità incessante; il suo pensiero costante, le sue care continue furono sempre rivolte a fare del bene.

Probo ed onesto, gentile ed affabile di modi, umile e modesto sempre, buon padre, buon marito, ottimo cittadino, incapace di fare il minimo male a chicchessia, stimato dai suoi connazionali e dai lionesi, ch'è la sua carità insaziabile ed il suo cuore non facevano distinzione alcuna di nazionalità, egli apparteneva a tutte le opere ed Associazioni di pubblica beneficenza.

Bagni e villeggiature

Rimini, 21 luglio — (Corr...) — Tempo mattese. Ieri 28° oggi 17° — Ieri il sole cocente di luglio, oggi la fresca temperatura d'ottobre. Piove e tira vento, buona e lampeggia in alto mare e sulla montagna di S. Marino brontola schiocneggiando il mare incombando le capanne sparse sulla spiaggia.

Sulla rotonda è uno squallore, nei saloni dello Stabilimento, cosno all'Arena dove *papà* Rossi ha principiato un bellissimo corso di rappresentazioni, nulla che riveli la presenza di una colonia numerosa ed elegante e solo i garzoni magnifici e i leandri di cui sono pieni i giardini, stanno baldanzosi i loro stoli fioriti cercando riminesi e villeggianti.

Il tempo cattivo non scoraggia gl'iniziatori della prossima festa. E mentre il municipio studia un programma di divertimenti il Comizio agrario, da parte sua, ha già innalzato l'*Eldorado* per la fiera dei vini e dell'esposizione annuale di macchine che sarà inaugurata ai primi di agosto.

* Mezza, 18 luglio 1892.

« Sua Maestà il Re ha accordato con piacere la fondazione presso la patriottica Società che Ella presiede di una Cassa di sovvenzioni sull'onore per i suoi operai, e volte prendere cognizione del regolamento di essa.

« Piacqua quindi all'Augusto Sovrano concorrere con la somma di lire *diecimila* alla formazione del capitale sovvenzione, augurando che la nascente istituzione possa prosperare con vantaggio delle classi operaie alle quali Sua Maestà desidera dar prova della sua simpatia.

« Mi riserbo inviarle quanto prima la somma concessa dal Re, e lo offro, intanto, signor presidente, gli atti di mia particolare osservanza.

« Pel ministro
« *U. Rattazzi.* »

Teatri ed Arte

Lirica. — Marino Villani, ritornato da Londra e Napoli, arrobbe concertato il programma per la prossima grande stagione al S. Carlo di Lisbona.

Darebbe *I Rantzau* di Massagni, *I Puglinesi* di Leoncavallo, e sei altre opere da scegliersi fra le seguenti: *Frits, Lohengrin, Carmen, Favorita, Trovatore, Traviata, Aida* e *Genevieve.*

Pei *Rantzau* ha scritturati il tenore Do Lucia e la Darclé, i quali canteranno per la prima volta Pepera a Firenze.

Ha poi scritturato per le opere di repertorio il tenore Aramburo, l'artista glorioso che sembra aver il privilegio di non invecchiare.

Se non sbaglio, l'Aramburo ha cantato l'ultima volta in Italia, *La Stella del Nord* di Mayerbeer, nel 1881, alla Scala di Milano.

E' certo che in questa miseria crescente di tenori, in ricompare dell'Aramburo, artista grande e cantante grandissimo, alla scena italiana, sarà un vero e fortunato avvenimento artistico. E.

— Leggiamo nel *Journal des Debats*:

« Era lo opere che il signor Detroyat ha intenzione di montare alla Renaissance, trasformata in teatro lirico, ultimo *Les Saisons*, opera comica dei signori Millaud, Gille e Giulio Barbier, musica di Vittorio Massé. Sarà eseguita, bene inteso la nuova versione di quest'opera, fatta, poco prima della sua morte, dal compianto maestro.

« Quest'opera comica non è più stata rappresentata a Parigi dal 1853. »

— Il tenore inglese Sir Arthur Sullivan ha dnulo Italiana mano alla sua nuova opera, che andrà in scena probabilmente in settembre al Savoy Theatre di Londra.

Drammatica — *Faithful James* è il titolo di una nuova commedia in un atto del signor Carlo Stephenson, che ha avuto grande successo di ilarità al Court Theatre di Londra.

Arte. — Al Kremlino, a Mosca, sono stati presi testè i lavori del monumento alla memoria dello *Czar* Alessandro II.

Questo monumento, che avrà 46 metri di facciata su 40 metri di profondità, è concepito nello stile del Kremlino. Il quarto stile di tempo della architettura bizantina e dell'architettura italiana.

All'interno si troverà una statua colossale dell'Imperatore in bronzo, su piedestallo di granito; la Czar è rappresentato nella tenuta che portava il giorno della sua morte; la testa è leggermente piegata in avanti, la mano sinistra tiene lo scettro e la destra è stesa verso il popolo.

Nulla sarà risparmiato per dare a questo monumento un carattere veramente ed altamente nella Folia. Si sa che a Pietroburgo, la cappella del Canale Caterina, eretta in commemorazione dello Czar Alessandro II, è l'oggetto di un culto fervente.

Varie. — La città di Amburgo terrà il 12 ottobre del corrente anno una grandiosa festa per solennizzare la *quarta* adunata del mese, dei delegati di essa à la Società geografica amburghese. Presidente del Comitato promotore è il dott. C. Petersen, primo borgomastro di Amburgo. Inoltre si terrà colà, durante il mese di ottobre, un'esposizione di oggetti americani.

Ad Arras, in Francia, si è manifestato il cholera. L'epidemia è in diminuzione nei dintorni di Parigi.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 23 luglio 1892 — S. Apollinare.

Leva il sole alle ore 4.47 m. — Tramonta alle 7.36 s.
Leva la luna alle ore 9.39 m. — Tramonta alle 7.17 s.

BOLLETTINO METEORICO

22 Luglio 1892.

Europa pressione distribuita elevata Francia, depressione sensibile media basso Adriatico. Parigi 768, Zurigo 764, Lasina, Foggia 758.

Italia 24 ore: barometro salito ei nuli Nord, discesa Sicilia; **numerosi temporali con pioggia fnorchè Nordovest, venti freschi abbastanza forti ponente a maestro.**

Temperatura bassa.

Stamane nevrlsoni, venti freschi quarta quadrante. Barometro 758 Cagliari, Torino, Belluno; 755 Pola, Civitavecchia, Mantova, Ancona; 752 medio Adriatico.

Mare qua la mosso.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti settentrionali, sereno vario con temporali versante Adriatico, mare mosso agitato coste meridionali, agitato coste adriatiche.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	31.8	13.8	Roma	26.3	16.0
Venezia	30.3	15.5	Foggia	28.1	15.3
Torino	29.3	15.1	Bari	27.6	17.0
Firenze	29.3	15.0	Napoli	29.8	14.3
Ancona	24.2	13.1	Cagliari	26.1	19.4
Perugia	22.6	12.2	Palermo	—	16.3

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene	32	Budapest	18	Zurigo	16
Pietroburgo	17	Trieste	19	Lugano	18
Nizza	20	Madrid	18	Ginevra	13
Odessa	21	Londra	18	Costantinop.	27
Amburgo	13	Parigi	14	Malta	28
Praga	15	Nizza	25	Algeri	24
Vienna	16	Monaco	—		

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 19 Luglio 1892
Nati 35 compresi 3 nati morti
Morti 19 dei quali 10 sotto i 7 anni

XIX Cr. e S. A.

Ricciardi Ernesto fu Giuseppe, Roma, 55, celibe
Sabatini Felicita di Apollinare, id., 17
Urbani Donato fu Baldassarre, id., 30, coniug.
Lupi Rosa fu Giuseppe, Rofeiglione, 59, id.
De Rnzza Caterina fu Pasquale, Roccasecca, 59, ved.
Nardi Annunziata fu Pietro, Roma, 37, coniug.
Sonnino Teresa di Simone, id., 10
De Magistris Francesco fu Giuseppe, id., 19, celibe
Renzi Margherita fu Paolo, 65, celibe

SCIARADA.

E' seconda fra sette *seconde*
Il tutto, col dir nome il *governo.*

Spiegazione del Monovarbo di ieri:

SUDDITO.

Giuseppe, Delfina e Matilde Ellena, Antonio Tonelli, Luigi Selicorni esprimono la loro gratitudine alle persone ed agli amici che vollero accompagnare la salma del compianto loro congiu. te **Vittorio Ellena.**

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 27,3 — minimo 14,0.

La Regina al «Circolo Savoia». — Al presidente del «Circolo Savoia», in risposta al telegramma speditole da S. M. la Regina, giungeva stamane il poi comm. Zeno, queste risposte:

« S. M. la Regina m'incarica di ringraziare codesto Circolo per la novella manifestazione di affetto che fa pervenga nella lieta ricorrenza dell'augusto onomastico »

La Regina al sordo-muti — Ecco la risposta data da S. M. la Regina — per mezzo della marchesa di Villamarina — alle felicitazioni del sordo-muti:

« Il pensiero affettuoso di codesto Istituto normale carissimo a Sua Maestà la Regina nella lieta ricorrenza del suo onomastico.

« Le allieve ringraziano ed fa interprete dei suoi vivi ringraziamenti ».

La Regina all'Unione Monarchica liberale. — Il presidente della Società M. L. ha ricevuto il seguente telegramma della marchesa Villamarina:

« Nella lieta ricorrenza dell'augusto onomastico tornavano molto graditi a S. M. la Regina gli auguri della Unione Liberale Monarchica romana.

« La gronosa Sovrana, sensibile alla devota manifestazione mi fa interprete suoi ringraziamenti. »

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel dishrigo degli affari ordinari.

Il monumento a Vittorio Emanuele. — Sono incominciati i lavori di demolizione del modello del monumento a Vittorio Emanuele.

Intanto i lavori di sterro procedono alacremente e fra non molto rimarranno scoperte tutte le opere di sostruzione in gran parte compiute. Si notrà così, fra poco tempo, mettere mano ai lavori di scalpellino, per i quali l'ufficio tecnico ha compiuto gli studi necessari.

Per gli arrivati locali. — E' uscito un decreto, in grazia del quale gli arrivani straordinari attualmente in servizio presso il Ministero della guerra saranno esaminati così soli e per una sola volta, ad un esame di abilitazione ai posti di ufficiale d'ordine di terza classe, esistenti nell'organico del Ministero, ed a quelli che fossero in avvenire istituiti, purchè dal capo dell' amministrazione centrale, alla quale sono addetti, siano dichiarati meritevoli del posto cui aspirano, per ogni resta, diligenza e buona condotta.

Emerico interruppe queste parole di fuoco con un grido di felicità, e strinse contro il suo cuore la giovane, trascinata dall'estasi lungi dal mondo reale.

— Vieni! — mormorò, sfiorando delle sue labbra e del suo soffio l'ardente gota della sua promessa. — Vieni, fuggiamo!

— Fuggire! — ripetè Cristiana con aria smarrita. — Tu vuoi fuggire!

— Sì! Ecco, stanotte... Domani avremo lasciato questa Parigi, che odio... questa Parigi, ove un altro ora amarti... questa Parigi, dove è d'uopo mentire, strisciare, lottare nell'ombra...

« Ben presto saremo in Inghilterra, liberi di vivere e morire insieme, senza che un odioso padrone abbia il diritto di dirci: Voi mi appartenete entrambi.

« Partiamo, o Cristiana; non attendiamo che qualche nuova fatalità venga di nuovo ad abbattersi su noi..

« Partiamo, finchè ne è il tempo!

— V'ingannate, signor barone: non è più il tempo — disse una voce che si elevò a un tratto dietro i due amanti.

Il seguito in quarta pagina.

42 APPENDICE 42

X
COLLETTI NERI
di F. DU BOISGOBEY

L'eccitamento prodotto dal suo sogno di guerra e di amore lo aveva traeffigurato, e i suoi lineamenti così fini e corretti, esprimevano ora l'entusiasmo il più ardente. I suoi occhi lanciavano dardi, le sue narici si dilatavano come per respirare l'odore della polvere; le sue mani bianche ed affilate parevano volessero brandire una spada.

Il vecchio sangue battagliero dei cadetti di Aquitania gli montava al cervello ed ei si lasciava andare al soffio di quell'amore violento che fermenta sempre in fondo al cuore delle razze meridionali.

Era superbo, così superbo, che Cristiana non osava guardarlo per paura di lasciarsi vincere da quel fuoco che liquefà le saggie risoluzioni, come un vulcano liquefarebbe un masso di cera. Appena trovò la forza di balbettare:

— No... no, è impossibile.

— Impossibile! esclamò Candeilh, — e perchè?

— Non avete detto or ora che eravate stanco di nascondere il nostro amore, stanco di ingannare un uomo che non è vostro marito che di nome? Ebbene, l'ora è venuta di gettare questa maschera vergognosa, di finirla con queste basse ipocrisie, di lasciare ai lacchè la menzogna e l'astuzia. L'ora è venuta di unirci innanzi agli uomini come lo siamo innanzi a Dio.

— Unirci! — esclamò Cristiana, cui questa parola ricondusceva alla realtà della situazione; — scordare, Emerico, che io non posso essere vostra moglie, e non posso nè voglio essere la vostra amante?

— Ma voi siete libera, me l'avete confessato; voi siete libera, poichè il vostro matrimonio non è mai stato consacrato dalla Chiesa, poichè voi disprezzate, come io le spregio, quelle ridicole cerimonie municipali per cui la Rivoluzione pretende rimpiazzare la benedizione del sacerdote. V'ha di più! Voi m'avete detto che vostro marito medesimo consentirebbe a rinunziare un dì a questa unione apparente; voi avete affermato che egli era troppo generoso per prevalersi dei pretesi diritti che le vostre disgrazie e quelle della Francia gli han dato. Chi vi ritiene dunque? chi vi impedisce di reclamare la libertà che vi ha promesso, di fare appello alla sua lealtà?

— No. Ho giurato.

— Voi avete giurato. E che mai? Che è questo giuramento che mi avete celato?

— Nulla vi ho celato, Emerico; voi lo sapete, perchè ve l'ho detto qui in questo medesimo luogo, quando mi supplicavate di narrarvi la mia vita. Sapete che ho promesso a mio marito di rispettare il patto che ci vincola, fino al dì nel quale il ritorno della Monarchia vorrebbe ad annullare quel simulacro di matrimonio inventato dalla Repubblica.

— Ah! — sclamò Candeilh con un accento di rimprovero che andò dritto al cuore di Cristiana. Son dunque questi gli scrupoli che v'incatenano? All'amore che vi offro, voi obiettate delle formule legali; ai giuramenti della nostra gioventù voi opponete quelli pronunziati dinanzi ad un giacchino rivestito di un berretto rosso e da una sciarpa tricolore. Via siate almeno franca meco, Cristiana, voi non mi amate più, seppure mi avete amato giammai.

— Io non ti amo più! — scattò la giovane allandosi come tocca da una corrente elettrica — non si ha amato mai! Sei tu che osi bestemmiare così! Ah! che ho io fatto perchè questo supremo dolore mi fosse serbato, di sentirti dubitare di me?

Quel dar del *tu* inusitato, l'incoerenza del gesto, l'errare degli occhi, tutto annunziava che Cristiana non era più in sè.

Fresinone alla memoria di V. Elena. — Come ora facile immaginare, la notizia di la morte di Vittorio Elena ha prodotto in più profonda e dolorosa impressione fra gli elettori del suo Collegio.

Fra noue, in cui tanto circostanza, ha voluto, per primo, compiere il proprio dovere, rendendo all'illustre estinto onoranze degne di lui.

Appena fu conosciuta la notizia ufficiale della morte, il sindaco mandò un telegramma di condoglianza al colonnello Elena ed inoltre immediatamente una seduta straordinaria del Consiglio comunale.

Intanto al balcone del palazzo municipale e in parecchie case private veniva issata la bandiera nazionale abbrunata.

Alla seduta del Consiglio intervennero tutti i consiglieri ed assessori effettivi, cav. Grappelli, commendatore con efficaci e commoventi parole l'ex ministro delle finanze, l'uomo illustre, il deputato del Collegio, ricordando gli alti meriti della mente e del cuore, i servigi resi alla patria, le speranze che in lui si riponevano. Partecipò quindi al Consiglio che aveva inviato un telegramma di condoglianza alla famiglia dell'estinto e mandato Lancisio l'on. Vienna di rappresentare il Municipio di Frosinone ai funerali.

Parlò, in seguito, il consigliere cav. Angelo Gallori, pronunziando affettuosissime parole in lode del defunto, ed il Consiglio, ad unanimità, senza distinzione di partito, si associò ai sentimenti manifestati dagli oratori, approvando, per acclamazione, un ordine del giorno, col quale veniva stabilito:

1° che la bandiera municipale abbrunata fosse issata per tre giorni al balcone del palazzo comunale;

2° che il banco della presidenza rimanesse abbrunato per tutta la sessione autunnale;

3° che una strada della città sia intitolata dal nome di Vittorio Ellena;

4° che fossero mandati, a nome del Consiglio, telegrammi di condoglianza alla famiglia dell'estinto e al sindaco di Saluzzo, dando partecipazione delle deliberazioni prese;

5° che nell'anniversario della morte abbia luogo nell'aula municipale una solenne commemorazione dell'uomo di cui il paese deplora la perdita.

Al trasporto della Com. Ellena — Fra le rappresentanze del circondario di Frosinone, che presero parte al trasporto funebre della salma del compianto Vittorio Ellena, non bisogna dimenticare quella di Paliano composta dei signori Giuseppe Giovannoni e dal consigliere municipale Giovanni Giovannini.

Per le scuole e per i maestri — Tra il presidente della Giunta centrale di Roma, il presidente effettivo del Comitato ordinatore del Congresso nazionale dei maestri primari in Genova e il presidente onorario *Celesia*, si sono prese gli ultimi definitivi accordi per le agevolazioni di viaggio e soggiorno e pei festeggiamenti agli insegnanti congressisti.

Questo importante convegno avrà luogo, come annunziammo, il 7, 8, il 9 e il 10 di settembre.

Per le adesioni, che già affluiscono numerosissime da parte degli insegnanti, dei sodalizi magistrali e dei municipi, rivolgersi al presidente del Comitato ordinatore, prof. E. Canevello, direttore generale delle scuole civiche in Genova, o alla presidenza della Giunta centrale in Roma, via Cesarini N. 9.

Operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il nuovo regolamento per gli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra, il quale regolamento, come è noto, stabilisce le norme per l'ammissione, la carriera, la cessazione dal servizio, la classificazione e le paghe de gli operai suddetti.

Al regolamento è annesso un quadro statistico, dal quale rilevasi che gli operai borghesi a ruolo e matricola, addetti alla direzione territoriale e alle stabilimento d'artiglieria di Rome, sono 328, ai quali se ne devono aggiungere altri 89 addetti alla direzione delle officine del genio.

In Vaticano. — E' stato ricevuto in udienza dal Papa, di ritorno da Labiano, il marchese Ippolito Sacchetti, il quale ha rimesso nelle mani del Pontefice una lettera autografa della Regina Amelia di Portogallo.

— Nella chiesa di S. Lorenzo a Pauisperna sono incominciati i lavori di restauro, che dovranno essere compiuti per le feste giubilari.

— Pure in quest'anno mamsignor Agapito Parlerici, sotto Bibliotecario della Vaticana, a sotto Datario, posto rimasto vacante per la morte di mons. Signor Michele.

Fra tabacchi. — Nella sala dei reduci tennero ieri assemblea generale i tabacchi di Roma e circondario. Fu votato un ordine del giorno col quale si approva la nomina di una Commissione sullo scopo di far pratiche presso il Governo per ottenere qualche miglioramento a beneficio della classe. La Commissione risultò composta dei signori Barcaroli, Fortunati e Sagretti.

Falsi monetari. — E' terminato, alle nostre Assise, il processo contro i falsi monetari Meranti, Liuri, Antonini e la moglie di questo ultimo.

Il solo Antonio Mercanti fu ritenuto autore delle false monete; gli altri due, l'Antonini e il Liuri, compilci non necessari; l' Amalia Antonini è stata assolta.

In base al verdetto, la Corte ha condannato il Mercanti alla pena della reclusione per otto anni e quattro mesi, di cui 4 in giorno di lavoro e sua segregazione cellulare; il Liuri e l' Antonini a tre anni e quattro mesi della stessa pena.

Della recidiva, il Liuri e il Mercanti.

Per l'aggravante della recidiva, il Liuri dovrà anche egli scontare 6 mesi e 20 giorni di carcere cellulare.

E. Francaschini. — Corso 141, costumi da bagno, lenzuoli ed asciugamani orientali felpati.

Disgrazia in provincia. — A Civitavecchia il cav. Fallerani detti. Pietro, consigliere comunale, cadde da un biroccino — al Viale Garibaldi — fratturandosi una spalle. E caddo perchè, prima di lui era caduto il cavallo.

Lo spogliatore di cadaveri. — Ve lo ricordate? Sono ancora caldo, Alfonso Lisniti incolleva, in un impeto di golosia, la propria moglie, Santa Pellini. Mentre il cadavere di quest'ultima, forse ancora caldo, ospitato all'ospedale di Santa Giovanni, un infermiere, certo Gustavo Bicchierai, toscano, le toglieva furtivamente dalle dita un'anello, nel quale era incastonata una perla e le fede d'oro. Arrestato il Bicchierai, venne ieri condannato a dieci mesi di reclusione.

Miserie umane. — Furono arrestati — a Campo de' Fiori — lo stagnaio Toni Angelo, perchè aveva rubato tanto filo di cotone pel valore di una lira a danno di un tal Beltini Gioacchino; e Magliocchetti Carmine, facchino all'*Albergo Negino* perchè, bevuto un litro, si rifiutò poi di pagarlo.

Ferimento. — Il contadino Annisimo Filippo, di anni 19, abitante in via Appia, 67, entrò, insieme a due o tre suoi compagni, nell'osteria di certo Chiaretti Sanlino, in via Tiburtina 23. Il mangiarono e bevuto per circa quattro lire. Avvicendatosi i compagni nel pagamento, i compagni se la svignarono, lasciando solo l'Annisimo, il quale dichiarò non avere un soldo. Saputo l'oste il conto negato di quattro lire, l'Annisimo trasse un coltello e lo ferì alla schiena. Ciò fatto, tentava di darsi alla fuga, ma, inseguito dalle guardie, venne subito raggiunto e arrestato.

A proposito di un brigante. — Al ministero dell'interno, alla prefettura, alla questura non risulta che in una macchia del Viterbese sia stato ucciso recentemente il famigerato brigante Tiburzi, svaso, oltre venti anni or sono, dalla colonia penale di Corneto Tarquinia.

Cadono quindi tutte le notizie divulgate in proposito dai giornali.

Un Boccambolo napoletano. — Accennammo, giorni sono, all'arresto di un astuto truffatore, il quale, fingendo di essere persona bene — ari rinscito, con un sacco ed una sporta di frottole e raggiri, a carpir del danaro a parecchie persone, fra le quali si trova un alto impiegato della Stato.

Diremmo pure che il mariuolo, caduto sotto le unghie della polizia, si spacciò per un tale Edmondo Costantini. Ma la Questura, accortasi d'avere a che fare con un furfante matricolato, non gli prestò fede. Ed ebbe buon naso. Infatti, ieri potè sapere che il preteso Edmondo Costantini era semplicemente l'Alessio Fara, napoletano, già varie volte condannato per truffa e contro il quale esistova tanto di mandato di cattura.

Fra Donne — La *domestica* De Battista Anna, di anni 36, da Pianella, narriva rancori per motivi di gelosia contro certa Venori Luisa. Stamattino, in due rivali, s'incontrarono nella casa di via Cavour n. 380. Apriti terra! Vedersi e accapigliarsi fu l'affare di un momento. Disgraziatamente la commedia ben presto si cambiò in tragedia e la Venori ferì l'avversaria, con un colpo, di coltello al collo. Ne avrà per 12 giorni a far presto.

Le donne terribili. — In una osteria in via Macchiavelli, per questioni di gelosia, vennero a risse certe Pottinari Assunta, di anni 26 e Teresina Cinelli, un per gli altri della stessa età. Quest'ultima afferrava un bicchiere e lo scagliava contro l'avversaria, cagionandole una grave ferita sotto le Ponchie sinistra.

Una donna in fiamme — La signora Teresa Prevellino, di anni 56, domiciliata in via Palestro N. 9, soccera del signor Giovanni Manino, lieri sera, mentre gli altri eseggi della casa erano all'appartamento con un lume a petrolio acceso, appiccò sbadatamente, il fuoco alla tenda di finestra. Alla vista delle fiamme, la signora Prevellino, impurita, si lasciò cadere dalle mani il lume, rimanendo così circondata dal fuoco che le si appresse subito alle vesti. Alle grida della poverotta, accorsero sollecitamente i vicini inquilini; i quali, non senza fatica riuscirono a spegnere le fiamme. Ma la signora Prevellino aveva riportato ustioni così gravi che all'ospedale di S. Antonio fu dichiarata in pericolo di vita.

Contro la madre! — Gli agenti della forza pubblica arrestarono ieri sera il ragazzaccio — per non dir altro — Cesare Costantini, mentre scagliava dei grossi sassi contro la propria madre, la quale aveva commessa la gran colpa di proibirgli di bazzicare con dei cattivi compagni.

Furto al palazzo Rospigliosi. — Mediante ordini falsi, ignoti ladri penetrarono nei locali della *Pensione Tedesco*, al palazzo Rospigliosi, in via Nazionale, e vi rimasero della durata di un'ora, un vaso d'argento cesellato e vari altri oggetti.

Compiuta l'operazione, i ladri presero il largo.

La questura, appena avvertita, si diede attorno per trovare gli oggetti rubati e per mettere le mani sui seguaci di Mercurio.

Infatti, la polizia della squadre volante riuscirono nel doppio scopo: seppero dove erano stati portati gli oggetti — in una delle 5 ate agenzie — ed arrestarono, in Trastevere, non i ladri, ma il latro nella persona di un tale che si qualificò per Domenico Santini.

Ladri in trappola. — Per investigazioni compiute dalla Sezione di P. S. di Campo Marzio, sono stati arrestati, fuori di Porta Trionfale, quali autori del furto commesso a danno del Marchese del Gallo e di quello tentato in via della Ferratella in Borghese, i facchini Luigi e Giovanni Antonelli Vincenzo, giovanotti poco al di sopra della ventina.

Presso il Mattioli fu sequestrato un trapano silenziato e quello adoperato in via della Torretta di Borghese, dove vanno tentato il furto.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Musica a Piazza Colonna — Ecco il programma dei pezzi che verranno eseguiti dal concerto comunale questa sera dalle ore 9 alle 11:

1. Meyerbeer: 3ª marcia aux flambeaux (*in mrb*).
2. Rossini: « Mestiere di Cialrone » sinfonia.
3. Bocchirini « Minuetto » Paganini « Moto perpetuo. »
4. Wagner « Tannhäuser » coro, canzone ecc.
5. Wagner: « Marte d'Isotta. »
6. Verdi « Don Carlo » finale 3º.
7. Marchetti: « Ghiliotta e Ronee » waltzer.

Il dott. Francesco Fedeli, già assistente alla clinica per le malattie del naso, gola, orecchio all'Università di Napoli, nel suo gabinetto in via del Corso Vitt. E. 16, presso piazza Gesù, dà consultazioni ogni giorno dalle 2 1/2 alle 5 pom.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dotter Bonifazi dà consulti privati ai martedì, giovedì e sabato dalle 2 pom. via Torino 166.

Malattie dei bambini. — Il Dott. Pozzilli, medico nell'Ospizio degli Esposti di Roma, trasferì nella Clinica infantile di Vienna e di Berlino, riceve in Piazza S. Eustachio, 44, p. 1º, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 11 all'1 pom.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 3 alle 6 pom.

TEATRI DI ROMA

Quirino — Stasera sfoggerà a questo teatro una stagione d'opera seria, coi *Puritani* di Bellini.

Ne saranno interpreti: il soprano signorina Colonnati, il tenore Belardinelli Vincenzo, il baritono Miali e il basso Lupri.

Direttore d'orchestra il m. Teofilo De Angelis.

Ai *Puritani* seguiranno la *Lucrezia Borgia* la *Lucia di Lammermoor*, e la *Zingara di Granada*, opera nuova del m. Bartolucci.

Auguri all'impresa.

SPETTACOLI D'OGGI.

Quirino. — *I Puritani* — Ore 9.

Orti di Nuolo Servoli. — Tutte le sere variato spettacolo alle ore 9, nei giorni festivi alle 5 pom. Ingresso libero.

VINI di BRACCIANO da PASTO

Cantine del Principe Odescalchi

CORSO, 426 — Palazzo Odescalchi — ang. CORSO.

Quartaruolo di 13 litri:

Rosso: L. 9.00 e L. 7.00 — Bianco: L. 7.00

Barile:

Rosso: L. 1.60 e L. 1.30 — Bianco: L. 1.20

(Servizio a domicilio)

(Civitavecchia) **PIRGO** (Civitavecchia)

Stabilimento bagni di mare

È stato aperto al pubblico il giorno 21 giugno a, fornito di tutto il confortabile, con l'annesso Ristoratore che manderà inalterata la fama acquistata negli anni decorsi.

Interessantissimo per le signore.

La nota ditta Samuele di Pellegrino Cosa, Pozzo delle Cornacchie, 23 al 25, dovendo trasferirsi col 1º luglio nei locali da essa più ampi locali in via del Tritone numero, 37 al 40, mette in *liquidazione* dal 1º luglio tutte le merci nuvità della stagione esistenti nei suoi magazzini con ribasso di gran cuore.

Non perdete tempo di aprire i nuovi locali con merce del tutto nuova.

Chi deve far spese di vestiti per signora in qualunque genere non può certo trovare occasione migliore.

Alla Sorgente Fiuggi

Antiochi Campagna

L'antica primaria casa *Falconi* avvisa che anche quest'anno offre *pensioni* convenienti e tutto il confortabile per quei forestieri che vorranno a *sperimentare* la prodigiosa cura dell'*Acqua Fiuggi* nelle infermità *delle vie urinarie, gotta, renella, calcoli, catarri, artriti ecc.*

Corriere postale Stazione *Frosinone* (Linea Roma-Napoli).

Per buone carrozze scrivere: Gaetano Falconi, Antiochi Campagna.

Occasione favorevole. Vendesi villa con podere annessi. — (Vedi quarta pagina).

NUOVO SISTEMA DI DENTI E DENTIERE

senza grappe, nè molle, nè palato artificiale, del

Dr Adler Dentista

(of Philadelphia). *Operazioni ed artificazioni incontrastabili.* — Roma, Via Nazionale 114, p. p.

Favorevole occasione Affittasi prossimamente, pigliono eccezionale, uso deposito mobilio ecc. grandi sue derie-rimesse, palazzo Greci 45 ed Incurabili 18. Dirigersi portiere Greci 43. Incurabili 17.

VINO DELL CHIANTI

Cantina Toscana-Via Mercede 19-20

Chianti per fam.ª a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il barile.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

Contrariamente alle notizie di qualche giornale, nessun Consiglio di ministri ha avuto luogo dopo il ritorno dell'on. Giolitti.

L'on. Martini partirà domattina alle 8 per Anagni, accompagnato probabilmente dall'on. Finocchiaro-Aprile.

Ad Anagni si recheranno pure l'on. Di San Giuliano e il prefetto Celenda.

Ieri l'ambasciatore di Francia, signor Billot, che si allontana da Roma in breve permesso, è stato ricevuto dall'on. Presidente del Consiglio in visita di congedo.

Domenica prossima poi gli on. Martini e Bacceli-presenzieranno a Pesaro l'inaugurazione dei nuovi locali di quel liceo musicale Rossini ed annesso museo civico.

La munificenza del Re.

Ci telegrafano da Catania che S. M. il Re ha largito la cospicua somma di lire 20,000 a favore dei dannaggiati dell'Etna.

Il prefetto fu incaricato della distribuzione alle famiglie più bisognose di soccorsi.

Una lodevole iniziativa.

Ci telegrafano da Milano che, in quella città si parla molto di una grandiosa impresa che si sta combinando fra la Società romana per le condotture delle acque e un altro istituto lombardo per il trasporto di 30,000 cavalli di forza motrice, da Tornavento, sul canale Villoresi, a Milano, cioè per una distanza di circa 35 chilometri.

Si trovano a Milano il senatore Alfieri per la Banca Generale, l'ing. Esterle, direttore di la Società romana delle Forze Idrauliche, l' ing. Filonardi, direttore delle condotte d'acqua, oltre a parecchi indu-triali e finanzieri, i quali si recarono sul luogo per gli studi relativi.

E' quasi accertata una conclusione immediata. L'impresa è dovuta a soli cap tali italiani.

Se la iniziativa ardita che onora l'industria pa sana.

L'impresa milanese rivaleggierebbe col trasporto dell'energia elettrica da Tivoli a Roma, testè inaugurato.

I clericali milanesi alle urne.

L'assemblea della Associazione degli elettori cattolici ha votato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea dell'Associazione di elettori cattolici, sentita la relazione del Consiglio direttivo, ne approva l'operato, e constata l'ottenuto aumento di 500 voti nelle testè compiutesi elezioni amministrative; incarica il Consiglio che vorrà eletto per l'anno 1893-93 di adoperare la rete delle Commissioni parrocchiali, modificando all'uopo il regolamento e di **prendere nelle prossime elezioni politiche** quella parte che in conformità allo statuto sarà possibile e utile. »

Le elezioni amministrative debbo aver giuogo, cui l'entino del giorno si richiama, avranno date al partito clericale *tremila voti* circa sopra quattordici mila votanti.

La forza degli altri partiti, quale apparirà da quelle elezioni, deva cinque mila voti al medesimi, quattromila cinquecento ai radicali e mille cinquecento ai socialisti.

E bene, contuttavia, ricordare che di 45 mila elettori inscritti, soltanto 14 mila avevano partecipato alle urne.

Le feste colombiane.

(S) **Spezia,** 22.— Le navi *Lepanto, Duilio* e *Dogali*, dopo aver assistito alle feste di Palos, per commemorare la scoperta dell'America, ritornano direttamente in Italia. Il *Bausan*, dopo aver assistito a quelle feste, proseguirà per l'America, e si recherà indi a New-York, per assistervi, in principio di ottobre, all'inaugurazione del monumento a Cristoforo Colombo.

R. navi armate.

Dal'is Sp zia il 21 corr. è partito il *Garigliano* e vi è giunto il *Goito*.

Ieri (22) sono giunto a Camogli 3 navi della squadra permanente: *Morosini, Alfredo Oriani* e *Partenope*.

Lo stesso giorno sono partiti da Pozzuoli l'*Ecnomo* e da Spezia il *Dogali*, da Vado il *Duilio*, da Gaeta il *Raggero di Lauria*, da Gibilterra il *Conte di Cavour*.

(S) **Gibilterra,** 22 — Il *Conte Cavour*, della Divisione di istruzione dell' Accademia navale, è partito stamane.

(S) **Maddalena,** 22 — Sono arrivate le navi *Garigliano* e *Città di Milano* provenienti dalla Spezia.

INFORMAZIONI ESTERE

Francia e Svizzera.

(S) **Parigi,** 22. — E' stato conchiuso l'accordo commerciale franco-svizzero.

Il min stro degli affari esteri, Ribot, ed i delegati svizzeri si riuniranno domani per firmare tale accordo.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri,** 22.— Sir C. Euan Smith è qui arrivato. Si assicura che il Gran Visir verrà qui quanto prima onde riprendere con lui i negoziati per la conclusione di un trattato anglo marocchino.

(S) **Parigi,** 22. — Contrariamente alle notizie pubblicate dal *Times*, secondo una Nota ufficiosa, il ministro di Francia a Tangeri si recherà a Fez soltanto in principio novembre e vi resterà una semplice visita di cortesia al Sultano del Marocco, senza intrattenerlo affatto di un trattato qualsiasi.

Circa le cause della partenza dell'inviato inglese da Fez, segnalasi dal telegrafo, le Agenzie francesi ed inglesi hanno i seguenti particolari:

Il 5 corrente il Sultano diede ordine definitivo che il progetto di trattato discusso da lui e dal ministro inglese, e che aveva dato luogo ad otto settimane di negoziati, fosse firmato il giorno successivo cioè, il 6, ma questa firma non fu apposta.

Ora, sabato scorso per ragioni che vennero spiegate, il Sultano rimandò di negoziare qualunque trattato, ammenochè non fosse fatto secondo le sue indicazioni.

Egli ne propone d' altronde uno a Sir Charles Euan Smith, offrendo di dare a quest'ultimo una somma di 50,000 lire sterline, se voleva consentire ad apporvi la sua firma.

Allora il ministro d'Inghilterra lasciò Fez.

Nell'Afganistan.

Il corrispondente del *Daily Chronicle* a Calcutta dice che, secondo notizie ricevute da Cabul per la via di Lahore, l'Emiro dell' Afganistan ha ordinato una leva di 70,000 uomini di truppe per reprimere la rivolta degli Hazaras, ma che diverse tribù hanno rifiutato il loro contingente, in causa delle ragioni degli afgani e degli intrighi dell'Emiro colla Russia.

Il corrispondente aggiunge poi che il vicerè delle Indie ha ricevuto la risposta seguente dall'Emiro, relativamente alla visita di Bajaur:

« Ricuso di conformarmi agli ordini del governo delle Indie, poichè le operazioni che fanno per reprimere delle ribellioni mi sembrano sospette e assicurare la tranquillità sono legittime.

« Sono l'esitore un Sovrano indipendente, posso adoperare i mezzi che mi sembrano migliori e non tollererò alcuna ingerenza da parte di chicchessia. »

Il signor de Giers.

La *Correspondance russe* dice che lo stato di salute del signor de Giers, ministro degli affari esteri, che si era leggermente aggravato in questi ultimi giorni, è ritornato soddisfacente; l'attavia il dottor Sokoloff, chiamato da Pietroburgo, è ancora presso il malato. Non si tratta affatto in questo momento di provvedere al rimpiazzo del signor de Giers.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 22, 5,50 pom. — Ad onta delle smentite della polizia, i giornali mantengono l'esattezza delle notizie relative alla scoperta di un complotto anarchico.

Un anarchico arrestato l'altro ieri sarebbe l'italiano Parmeggiani, capo degli anarchici di Londra.

— E' morto il romanziere Leon Cladel. (I)

I negoziati per il trattato di commercio franco-spagnuolo, sono stati interrotti in seguito alla partenza dell' ambasciatore spagnuolo. Verranno ripresi alla fine di settembre od al principio di ottobre.

— L'esploratore africano, marchese di Bonchamp, è giunto a Marsiglia proveniente dallo Zanzibar. Egli narrò le avventure della spedizione del tenente Stairs, i cui superstiti egli condusse alla costa per lo Zanzibar.

Bonchamp lodò l'accoglienza che gli fu fatta dagli ufficiali tedeschi a Ragamoyo.

Dichiara che i missionari inglesi nell'Uganda e nell'Africa equatoriale si contengono piuttosto come funzionari dello Stato che non come ministri della religione.

(I) Leone Cladel era nato a Montauban il 13 marzo 1835. Debuttò con delle lettere, sotto gli auspicî di Baudelaire, con un libro intitolato: *Les Martyr ridicules*, che attirò l'attenzione e di cui Barbey d'Aurevilly fece la prefazione.

Collaborò in diversi giornali letterari e politici, si quali fornirà sopratutto dei romanzi per appendice.

Fra i romanzi più notevoli sono *Le Bonacadier* (1869) e *La Fête cdtice de Saint-Barthélemy-Porte Glaive* (1872). Si citano poi anche *Ombres-Vie-Na-Pieris* (1873) e *L'Homme de la Croix-Jennzy-Bonaffe* (1878). *(N. d. D.)*

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino,** 22, 9,32 pom. — Il teologo Strock, della Università di Berlino scrive nella *Staatsburger Zeitung*, che accetta la sommossa di diciannila lire proposta dall' *Osservatore Cattolico*.

Egli proverà che l'assassinio rituale degli ebrei è una fiaba, non appena l'*Osservatore* abbia scelto fra i più autorevoli e orientalisti delle Università tedesche tre arbitri, fra cui due cattolici.

— La *Kölnische Zeitung*, di fronte alla insistenza con cui si parla delle dimissioni del principe di Reuss, ambasciatore tedesco a Vienna, dice che questa notizia è prematura e che non avrà luogo che nel Mar del Nord, ritornerà al suo posto, senza pensare affatto ad andarsene.

Soggiunge che la detta cura gli giova.

GRAN BRETTAGNA

Tommaso Cook, il fondatore dell' « Agenzia Cook », è morto martedì scorso, a Leicester, all'età di ottantaquattro anni.

BELGIO

Il *Journal des Débats* ha da Bruxelles:

Il governo ha preso atto, oggi, di nominare il signor Eliseo Réclus professore aggregato presso la Facoltà delle Scienze all'Università di Bruxelles; la sua nomina è oggi ufficiale.

Il signor Réclus farà un corso di geografia comparata.

— Ecco il testo del progetto, di cui il governo avova annunziato giorni sono la presentazione e che fu presentato martedì scorso sul banco della Camera:

Istituzione di una commissione di venti membri, rappresentanti tutte le opinioni, allo scopo di deliberare su tutte le proposte di revisione, che le saranno presentate, da qualunque parte vengano.

SPAGNA

Il *Tempo* ha da Madrid:

« Il decreto reale, che sospende le sedute delle Cortes, non fissa data alla loro prossima riunione.

« Si crede che l'interregno parlamentare sarà di parecchi mesi.

« Salvo in stanza ministeriale, la maggioranza dei giornali si fa l'eco della impressa one generale che il gabinetto si ritirerà subito sulla fine della sessione, che ha dimostrato l'attività dei repubblicani e la rottura della tregua dei partiti monarchici.

« Il presidente del signor Sagasta ha prodotto una sensazione consid-revole. Sembra che annunci che i liberali sono risoluti a trar partito dall'insuccesso della sessione per rafforzare nuovamente la situazione ministeriale e interna dei conservatori per prestendere alla loro successione, senza aspettare il termine del mandato delle Camere attuali.

« I repubblicani e i radicali attivano pure la loro organizzazione nelle provincie, come se credessero l'occasione favorevole d'intervenire nei maneggi nelle elezioni e nelle lotte politiche. »

PORTOGALLO

(N) **Madrid**, 22, 4.45 pom. — Si ha da Lisbona che in un adunanza di uomini politici e capi di partito tenuta ieri presso il Consiglio di stato chiarì che aveva concepito un piano, col quale conta di sedare il delitto fluttante e di coprire il *deficit* senza prestiti nè aumento di imposte.

Il piano consiste nella riduzione alcuna Nota diplomatica a proposito dell'accordo relativo alla riduzione degli interessi del debito estero.

STATI BALCANICI

(S) **Pietroburgo,** 22. — Il *Journal de Saint Petersbourg*, parlando della sentenza emanata dalla Corte Marziale nel processo per l'assassinio del ministro Beltcheff, pubblica alcuni particolari inediti della sentenza e di lmitarsi, per ora, a rilevare il carattere apocrifo di certi documenti, che si pretende provengano dal governo russo e che avrebbero avuta una certa parte nel processo stesso.

PERSIA

(N) **Berlino,** 22, 6 pom. — I giornali russi annunziano che Kulamalichan, il giovanetto favorito dello Scià e che lo accompagnava nell'ultimo viaggio in Europa, più noto col nome di Ali Sultan, ha ferito lo Scià.

Secondo una versione, il giovanetto essendo in carrozza collo Scià, il revolver che quello aveva adosso sparò da sè e ferì lo Scià al ventre.

Secondo un'altra versione l'incidente sarebbe avvenuto a piedi, e finalmente, secondo una terza versione, il giovanetto sarebbe stato comprato per uccidere il suo benefattore.

Il giovanetto fu trasportato subito a Teheran e rinchiuso in una cella isolata.

SVEZIA E NORVEGIA

(S) **Cristiania,** 22 — Tre deputati di sinistra, tre di destra e tre del partito moderato, presentarono allo Storthing una proposta colla quale si autorizza il Re a sciogliere lo Storthing e a ordinare nuove elezioni.

Notizie varie.

Disastro ferroviario.

(S) **Pietroburgo,** 21. — Avvenne un accidente al treno diretto, partito stamane da Mosca e diretto a Nischny Nowogorod.

La locomotiva e cinque vagoni rimasero frantumati. Altri 8 vagoni deragliarono.

Non vi fu alcun morto. Il macchinista e due frenatori sono gravemente feriti. Vi sono parecchi altri feriti leggermente.

Il colonnello Wendrich si è recato sul posto.

Movimento della Navigazione.

(S) **Rio-Janeiro,** 22. — Diretto a Genova, proseguì ieri il *Sirio*, della N. G. I., proveniente da Montevideo.

(S) **Singapore,** 22. — Proseguì ieri per Bombay il *Bornida*, della N. G. I., proveniente da Hong-Kong.

(S) **Montevideo,** 22. — Giunse ieri il *Perseo*, della N. G. I., proveniente da Barcellona e Genova.

(S) **Rio-Janeiro,** 22. — Il *Vittoria*, della *Veloce*, proseguì per Pista.

(S) **Montevideo,** 21. — Il *Montevideo*, della *Veloce*, è partito pel Brasile, Lisbona e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 22 luglio 1892.

La tendenza del mercato è oggi assai migliore, ma gli affari sono sempre rari.

La Rendita per contanti quota un sol prezzo di 93,67 1/2. Per fine, dopo aver fatto 93,60 chiude a 93,70 denaro.

Le Generali da 324 1/2 migliorano a 327 — Il Mobiliare è fermo a 548 1/2 — Le Immobiliari ecrano nominali a 170.

Ferme le Condotte a 340 1/2 ed il Gas a 867 dopo 861 — Marcia lenta per la Fiata.

Il Risanamento fece 178 e 177 1/2 — Gli Ommibus 158 e 159.

Cambi: Parigi 101,15 — Londra 26,07.

BORSE ITALIANE. — 22 Luglio 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	93 65	— —	93 60	93 68
» fine	— —	93 85	93 82	— —
Az. B. Naz.	1308 ex	— —	1300	— —
» Mobiliare	— —	— —	542 50	540 1/2
» Meridionali	322 —	326 —	90 —	— —
» Ferr. Medit.	513 —	514 —	— —	— —
» » Merid.	642 —	643 —	642 50	642 —
» Cred. Torino	— —	— —	441 —	— —
» Cred. Ter.	— —	— —	— —	— —
» » Merid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	79 —	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	171 —
» Tiberina	— —	— —	29 —	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Sovvnz.	— —	— —	44 50	— —
» Naz. Gen.	275 —	275 —	— —	— —
» Soc. Veneta	— —	— —	— —	— —
» Raff. Zucc.	202 —	202 —	— —	— —
» Ceramica Ri.	— —	200 75	— —	— —
» Ed. Merid.	— —	304 25	— —	— —
Fond. B. Inc. 4 %	— —	485 —	— —	— —
» » 3 %	— —	300 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	514 —	— —
Francia vista	104 15	104 17	104 22	104 12 1/2
Berlino id.	128 35	128 45	— —	— —
Londra a 3 m.	26 19	— —	26 09	26 06 1/2

Parigi, 22,3,15 p.	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita	franc. 3 0/0 antm.	98 75	98 75	—
	» 3 0/0 perp.	98 50	98 52	—
	» 4 1/2 0/0	106 25	106 17	—
Obbligazioni	ferr. merid. 3 0/0	90 50	90 37	—
	tunisi	20 42	20 47	—
	spagnuole	62 1/4	62 59	—
	russe vecchie	96 1/2	96 1/2	—
	portoghesi	23 71	23 11/16	—
	ungharesi	— —	93 1/16	—
Azioni	Ferrovie	1 —	1 —	—
	Banca d'Italia	1 —	1 —	—
	Banca di Francia	1 —	1 —	—
	Banca di Sconto	217 —	210 —	—
	Banca Ottomana	— —	564 11/16	—
	Credito Fondiario	— —	1292 1/2	—
	Azioni di Suez	— —	2715 —	—
	Azioni Panama	— —	18 3/4	—
	Lotti Turchi	— —	3025 —	—
	Ferr. Meridion. Ital.	618	617 50	—
	» sull' Italia	— —	3 3/4	—
	su Londra	— —	25 16	—
	su Madrid	17 10	— —	—
	sull'Argentina	— —	— —	—

(N) **Parigi,** 22, 3.55 pom. *(Fonte italiana).* — 98,28 — 17[25 — 32[10 — 45[50 — 90,07 — 30[25 — 55[50 — 20,47 — 564,68 — 400,62 — 15[10 — 62,56 — 62[50 — 1062 — 2398.

(S) **Parigi,** 22, 4.37 pom. (*Fonte francese*) — Apertura pressochè invariata per la rendita francese, che approfittò delle ricompre.

Ma, in seguito, diresse debolezze di Berlino e rendite del contante, la tendenza divenne pesante fino alla chiusura.

Italiano chiuse migliore a 90,10; *extérieur* finisce in ribasso su ricompre.

Vienna, 22 migliore		Londra, 22 chiusura	
21	22	21	22
Mobiliar. 311 50	311 50	CanCons.	97 —	96 15/16
Rendite 113 40	113 50	Italiano	89 1/4	89 1/4
Lot. ott. 95 50	95 50	Turco	20 3/4	20 3/4
Nap. d'oro 9 51	9 50	Egiziano	97 1/4	96 3/4
Cr. Lomb. 304 98	304 50	Argentino	39 3/4	39 1/2
Cr. a 3 mesi 30 34 1/2	30 34 1/2			

Vera alla B. d'Inghilt. st. — **Ribasso st.**

Berlino, 21 ferma		Sconto ufficiale	
21	22	SAGGIO	
Italian. c.	90 75	90 90	Italia	5 1/2 p. 0/0
fine m.	90 60	91 —	Francia	2 1/2 p. 0/0
Mediter.	99 40	99 50	Inghilterra . .	3 per 0/0
Austr. .	204 98	204 50	Germania . .	3 per 0/0
Lombarde	30 34 1/2	30 34 1/2	Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 22 luglio, ore 4,15 pom. (rag.) apertura.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 12000
TENDENZA sostenuta.

Havre, 22 luglio, ore 4,00 (rag.) apertura.

Cotoni - Vendite effettive. . . . . balle N. 1000
TENDENZA riservata per f. luglio 46 62

Caffè - Sanos good average - Vendite stimate N. 20000
TENDENZA calma . . . . Prezzo per f. luglio 45.75

Stagno - Vendita del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA calma. . . . Prezzo per f. mese L. 43.—

Prestiti per due corrente . . . . . L.
TENDENZA . . . . Interessi per due provincie . . .

**New-York,

IX.

Cristiana aveva riconosciuto suo marito, ed Emerico, voltandosi, vide drizzarsi innanzi a sè l'alta persona e il viso minaccioso dello sposo sfregiato.

Dritto ed immobile come la statua del Commendatore, il capo dei *Colletti neri*, appoggiato alla muraglia, colla testa alta e le braccia conserte, figgeva sugli amanti smarriti uno sguardo di sprezzo sovrano.

Nè sua moglie, nè il di lei amante pensarono a chiedersi come fosse entrato, per qual passaggio secreto aveva potuto introdursi in quel ginecceo ove si credevano in tanta sicurezza come perduti nel folto di una foresta.

Cristiana credè forse a una visione soprannaturale, perchè chiuse gli occhi e si lasciò cadere annientata su quel sofà dove poco innanzi Emerico le favellava di amore.

Quanto al Barone, il suo stupore diede luogo ben presto a una sorda collera, che gli saliva dal cuore muggendo, spasimando.

— Sono arrivato in tempo per impedirvi di commettere un delitto. Un delitto e una sciocchezza — riprese, battendo sull'ultima parola.

— Signore! — gli gridò Candeilh con voce che sibilava fra i denti — voi avete il diritto di uccidermi, ma vi proibisco di insultarmi.

— Non son venuto per insultarvi — riprese Liardot senza commuoversi.

— Infatti, non sarebbe sufficiente, non è vero? — riprese l'emigrato, ritornato schernitore ed altero. — Con la pratica dei sotterranei e delle secrete esecuzioni che conoscete sì bene, vi siete senza dubbio introdotto qui per qualche pertugio, e vi proponete assassinarmi. Servitevi, signore, io non mi difenderò, ma qui vi è una donna che amo e che mi ama, capite...

— Lo so — disse il marito con tuono giacchè.

— Ebbene, vi avverto che se osate toccare un solo capello della sua testa, sarò io quegli che vi ucciderà.

Liardot alzò sdegnosamente le spalle e non rispose.

— Sì, vi ucciderò — riprese Candeilh serrando le pugna — vi ucciderò, vi dico. Voi vi siete probabilmente armato per la vostra spedizione notturna, ed io non ho neanche un bastone, ma vi giuro pel nome di mio padre, che io vi strangolerò colle mie mani e vi straprezzerò il cuore colle mie unghie.

Urlando quasta imprecazione, il Barone aveva acquistato tratti selvaggi e la sua attitudine con trastava stranamente con quella del suo avversario, o meglio del suo giudice.

— L'avete indovinato, signore — disse Liardot sciogliendo le braccia e mostrando due pistole. — Ho delle armi, e se io badassi alle vostre minacce vane, mi sarebbe agevole assai, prevenendone l'attuazione, bruciarvi le cervella.

— Fatelo, dunque, se l'osate — urlò Candeilh esasperato.

— Sarebbe il mio diritto, signore, — rispose il finanziere senza che un muscolo col suo viso impassibile si muovesse. — Sono in casa mia; voi vi siete qui introdotto clandestinamente ed io trovo mia moglie fra le vostre braccia. Se vi stendessi morto sul luogo nel quale venisse ad oltraggiarmi, non farei che vendicare il mio onore.

— Mio Dio! mormorò Cristiana giungendo le mani.

La sua voce soffocata dal terrore ebbe il potere di far trasalire Liardot.

— Il vostro onore val bene la vita del barone di Candeilh, ciò è incontestabile, disse Emerico con un accento dal quale traspariva a un tempo, e l'orgoglio di casta e la voglia di spiegare agli eccessi il suo nemico a forza di ironie disprezzanti.

— Lasciamo là il mio onore, signore, — disse Liardot sempre impassibile — e vogliate astenervi dall'interrompermi. Potrei uccidervi: nol vogilo. Potrei forzarvi pure a battervi meco prima di uscire da questo padiglione, e suppongo che non rifiuterese questa soddisfazione a un uomo che avete offeso mortalmente.

— Dio me ne liberi! sclamò Candeilh, i cui occhi fiammeggiarono all'idea di uscire con un duello da quella spaventevole situazione. Datemi una spada... una pistola.'. una sciabola... o meglio battiamoci a bruciapelo con una sola arma carica.

Parlando così erasi avanzato quasi fino a toccare l'offeso marito.

Si sarebbe detto correre incontro uno scioglimento sanguinoso e che gli dal tardasse uccidere o essere ucciso.

Cristiana si alzò in piedi e disse con voce vibrante:

— Ricordatevi, Emerico! Ricordatevi delle parole testè pronunziate.

— Poco montano le mie parole!

— Voi avete detto questo: Sarei un miserabile se mi battessi con un uomo che mi ha salvata la vita. Ed io vi dico adesso: ricordatevi.

— Sia — mormorò Candeilh — ho perduto fino il diritto di battermi. Faccia dunque di me quel che gli talenta. Chino la fronte ed attendo il suo decreto.

Liardot rimase silenzioso alcun tempo. Non si era mosso, ma il Barone credette scorgere una lagrima scorrere sopra la di lui guancia.

L'emozione aveva visto finalmente quel cuore di ferro?

Cristiana aveva essa tocco quel cuore che non batteva più che per la vendetta?

E' certo che il finanziere riprese con voce meno forma:

— Vi ho detto quello che potrei fare; ora vi dirò ciò che voglio.

— Checchè decidiate di me, signore, disse Cristiana, giuro di obbedirvi.

— Non v'impegnate prima di avermi udito — riprese lentamente Liardot — e poichè il colloquio che debbo avere con voi durerà un certo tempo, vi prego di riprendere il vostro luogo su quel sofà.

Parlando così il marito aveva preso una sedia dai piedi di bronzo, la cui forma, secondo la moda di allora, ricordava assai quella di una sedia curule, e vi si era assiso in una attitudine che non aveva nulla di minaccioso.

La giovane donna si lasciò cadere piuttosto che sedersi sulla specie di letto all'antica, ancora memore delle precedenti effusioni dell'innamorato.

Candeilh rassegnato a tutto incrociò a sua volta le mani e s'appoggiò a metà sull'orlo di una *console* in marmo, che completava la mobila neo-greca di quel salottino.

La sua esaltazione era sloanato calmata e il nuovo contegno di Liardot cominciava a dargli da riflettere.

Questo marito sarebbe egli di maggior contentatura di quello che avessi creduto, ovvero si procura semplicemente il gusto di giocherellare con noi come una tigre colla sua preda?

— Madama, cominciò il finanziere con voce affatto calma, vogliate scusarmi se mi vedo necessitato a volgervi delle domande, alle quali forse vi sarà duro rispondere. Per arrivare allo scopo che mi sono proposto, mi è forza fare appello all'vostra memoria e alla vostra franchezza.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

LA DITTA G. GARASSINO

fabbricante di LETTI in FERRO vuoto

in Via Lucina, 27-A

fa noto alla numerosa sua clientela che col giorno **2 Luglio** apre il negozio dello stesso genere

in Via Firenze, 57

angolo Via Nazionale

dove si troverà un copioso assortimento di letti in ferro vuoto, stoffe lane per materassi e generi relativi.

Tanto per i prezzi come per la perfezione del lavoro la suddetta Ditta si promette di far concorrenza a qualunque altra fabbrica.

SPECIALITÀ DI VERNICI A FUOCO

L'esperienza di tanti anni ha ormai provato che la pubblicità del POPOLO ROMANO è il mezzo più semplice e più economico, perchè i proprietari di case in luoghi di bagni o villeggiatura, trovino il locatario che a loro conviene con la maggior sollecitudine.

Incoraggiati dai risultati che i proprietari suddetti hanno ottenuti negli anni decorsi valendosi per l'affitto della rubrica BAGNI e VILLEGGIATURE, da noi iniziata, la ripetiamo anche quest'anno.

AI PROPRIETARI DI CASE

Villini ed Appartamenti

IN LUOGHI DI BAGNI

E

VILLEGGIATURA

Chi tiene case od appartamenti da affittare ne invii in tempo l'annunzio da pubblicarsi.

Per la rubrica Bagni e Villeggiatura *la tariffa è quella stessa degli avvisi economici di 1ª o di 3ª categoria a seconda il contenuto dell'annunzio.* (1)

L'Amministrazione del

Popolo Romano

(1) Il nostro Ufficio-Annunzi, richiesto, dà a volta di corriere, tutti gli schiarimenti.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane).
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Massaua-Assab-Aden (settimanale)*.
Genova-Napoli-Messina-Piroo-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Brindisi-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Brindisi-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Funisllerio-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Petti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Capraia-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (triselimanale)
Napoli-Calabria-Messina (triselimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Stalino (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buono referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alla 3 pom. e dal-l'Ave Maria a 2 ore di notte. 573

BELLISSIMO CAVALLO alto 1,76, sta 8 anni, gra tristore e di buonissima indole a prezzo favorevoli. Via Sant'Eufemia N. 5. 623

FORZA MOTRICE IDRAULICA già impiantata e locali terreni, case per abitazione, tutto da vendere, stanza vicino porta S. Giovanni in Roma. Rivolgersi in Via Boncompagni N. 116. 638

CEDESI SUBITO pronti contanti, causa malattia e partenza, bellissima bottega orologeria con generi di drogheria, cramolo, posizione buona. Rivolgersi Angelo Bilanci, Borgo Vecchio N. 73, roma., dall' 1 alle 3 pom.

10,000 LIRE CERCANSI garanzia ipotecaria, anche divisa, Interesse e sconto ulteriori. Interesse a convenirsi. Scrivere P. P. 150 fermo posta, Roma. 674

TABACCHERIA di grande smercio, ottima posizione da vendere — Da vedere — Dirigersi Via Piemonte 137, scala 5.a interno 5, dalle 1 alle 2 pom. 698

D'AFFITTARSI.

DUE APPARTAMENTI Via Marsala 56, secondo e terzo piano, con terrazzo, ognuno di 450 mq. Sono marmo, luce elettrica, vasche per lavare, portiere. 697

PRINCIPE UMBERTO 31, Appartamento signorile composto di 7 stanze, cucina e varie terrazze al primo piano. Appartamento quattro vani e cucina ultimo piano. Tutto esposto mezzogiorno. Prezzi moderatissimi.

GRANDI E PICCOLI appartamenti in Via Palermo angolo Via Nazionale, nuovo, Piazza e Via Firenze. Dirigersi Via Palermo 53 p. p. 652

SCUDERIA E RIMESSA con annesso locale coperto per rimessa di vetture, forniti di acqua. Tribuna di Tor de' Specchi, portone ristretto lire 55 mensili. Dirigersi al portiere del palazzo piazza Aracoeli 52. 646

GRANDE LOCALE terreno composto tre ambienti, quadrati, per scuderia, rimessa, grande laboratorio o magazzini. S. Cecilia 13, Trastevere. 653

DUE APPARTAMENTI anche unili in Via Milazzo 29 sopra due grandiosi affitti perchè a persone distinte, scala in marmo, gas, portiere, cantina ecc. Affittasi anche bottega, cucina esterna. 692

VIA DEL POZZETTO N. 125, un arioso appartamento composto di otto stanze cucina, terrazzi ed accessori. Le chiavi del portiere.

GRANDI LOCALI per uso magazzeni, scuderie. Cantine in via porta S. Sebastiano N. 32 presso la Muletta. Per trattative piazza Aracoeli 40.

VIA SISTINA 42. Appartamento signorile, primo piano, composto di sei stanze, cucina, cantina, due ingressi. Chiavi portiere. 648

VASTISSIMI LOCALI d'affittarsi Via Urbana 13 C presso conveniente, servibili a vari usi, composti uso tipografia. Affittasi pure N. 13 stanza via grande negozio, prezzo vantaggioso. 643

PASSEGGIATA DI RIPETTA 19 piano 2. Bellissimo appartamento di sei camere, un-cine, acqua Marcia, vasche per lavare, scala marmo, gas, portiere, pigione discretissima. 618

PONTE MILVIO Affittasi i due locali cioè villino e casa uso osteria detta Molinfarne. Dirigersi all'amministratore sig. Giuseppe Mina, Via Mercede N. 8. 641

VIA QUIRINALE 46. Appartamenti grandi e piccoli da affittare. Dirigersi dal proprietario nel palazzo stesso, interno 19, gas, portiere, acqua Marcia, scala di marmo. 656

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

OCCORRENDOVI MOBILI ASSORTITI piacerti ecc. andate in piazza Aracoeli N. 15 p. 1. Spenderete pochissimo, non temerà convenienza. Vendesi chiuso, pagamento condizioni. Comperasi mobilia ecc. grossa casa.

Stabil. del Popolo Romano — Carlo Dino Enrico Magnani Institutori Dino Sergio-Virili, Ligeia.

La Canaglia

Romanzo sociale di M. RAVELLI

nel quale le ipocrisie della canaglia dorata, di quella nera e di quella dei bassi fondi sociali sono meravigliosamente ritratte.

Cercate la prima e seconda dispensa illustrate per soli Centesimi Cinquanta.

Un mandat L. 2,50 all'Editore E. PERINO, Roma, sarà abbonato all'opera completa.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di cavalli, arredi, oggetti di culto, vendite di effetti di coloniali, acciati di lusso, cessioni di negozi, Banchi pegni, affitti di quartieri e locali vuoti o negozi, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, caffe, specialità, avviamento di negozio, cose mobili, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameri e appartamenti mobiliati di non più di 6 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe cameriere, istitutori, governanti, maestri, persone di servizio, vendite per cessazione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per 0/0

L'AMMINISTRAZIONE.

AMATORI DELLA TRIPPA La vedova Giulia Mattia, antica proprietaria della rinomata Trattoria in Piazza Sant'Eustachio prende noto che ha aperto un locale in Piazza Madama N. 37. Avverte inoltre che per far digerire la trippa al suge, che in tanto meravigliosamente questo piatto, la scorsoate alcune botti di ancita vino del Castelli Romani. 625

Per Bagni e Villeggiature

MONTEPORZIO CATONE 4 grandi camere e cucina, prosciutto, salame, vino a un mobiliato, sopraintine campagna, casa Prof. Francesco Casadei, Dirigersi Agnina Viveri e in Roma Via della Croce 71. 616

CIVITAVECCHIA Tre appartamenti liberi di diverse grandezze, completamente mobiliati con vista del mare. Piazza del Quartirone N. 6. Rivolversi al portiere. 645

IN VELLETRI vendesi, prossima alla Stazione ferroviaria, classe per villeggiatura con annesso vigneto, oliveto. Premuse limitato. Dirigersi in Roma dal Notaio cav. Francesco Guidi, Via della Gatta 11.

VILLA IN GENZANO Affittasi casino di otto camere, con annesso altro casino detto Medaforne. Dirigersi all'amministratore sig. Giuseppe Mina, Via Mercede N. 8. 641

CITTÀ DI CASTELLO (Perugia). Premiato Stabilimento di Acqua Alcalino-Solforosa di Fontecchio. Per informazioni rivolgersi al dott. Ant. Tullerini. — Stabilimento Idroterapico. Per informazioni rivolgersi al proprietario A. Bini.

LIVORNO Appartamento e camere mobiliate, belle posizione, prossimità Collegio S. Giorgio, Accademia Navale, stabilimenti balneari. Si farebbe pensione, volendo. Dirigere: S. S. 61 fermo posta, Livorno.

SIENA Villa ridente, chiusa, appartato da qualsiasi vicinato, composta di sei camere ammobiliate, scuderia, rimessa, giardino, pozzo, fontana, vasca, terrazzo, aria salubre, situazione amena collina distante due chilometri dalla Stazione ferroviaria. Accesso per strada provinciale, poi per comunale. Vedi per notizie e prezzi a servitori, vendarla, cimessa, giardino grande, piccolo. Dirigersi Istituti I. F., porta romana, Siena, 664.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	8.5	.....	1.18	4.50	11.50	.....
Pisa	.....	8.20	.....	3.5	8.40	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	8.40	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.55	.....	5.55	10.30	.....	.....
Firenze-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.35	.....	.....	12.5	4.42	.....	.....
Frascati	7.10	9.30	.....	12.—	2.55 f.	5.5	6.40
Anzio-Nettuno	6.10	7.36 f.	9.5	.....	12 15	5.50	.....
Albano-Marino	5.45	9.15	.....	12.30	.....	3.45	6.—
Velletri-Terracina	6.10	12 m.	.....	4.5	.....	.....	.....

Arrivi dalle 11 ce di

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6 23	8.37	.....	1.50	6.30	8 5	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.25	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	8,15	10.40	.....
Frascati	6.50	9.46	.....	12.49	5.46	9.12 f.	10.6
Nettuno-Anzio	8.52	.....	.....	2.9	7.14	10.33	11.24 f.
Marino-Albano	8.—	11.12	.....	4.29	8.23	11.—	f .....
Terracina-Velletri	9.25	.....	.....	3.5	8 55	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.32a.	6.10a.	7.42a.	9.21a.	10.56a.	3.—p.	4.5 p.	6.24p.
Tivoli arriva.	7.23a.	—.—	9.31 a.	11 a.	12.45p.	4.51p.	5.47p.	8.13p.
Tivoli partenza	5.—a.	8.5 a.	9.57a.	11.24a.	3.23p.	5.57p.	6.55p.	f.8.10p
Roma arriva	6.50a.	10 a.	11.35a.	1.10 p.	5.16 p.	7.43 p.	8.42 p.	f.10.40 p

VENDESI MAGNIFICA VILLA posta in amena posizione a 8 chilometri dalla stazione ferroviaria [illegible] in posizione a 8 chilometri dalla stazione ferroviaria [Provincia di Arezzo] con giardino, scuderie, rimessa, cantine, serale, Cappella gentilizia, fontanile da olio, roccaio e con diversi poderi nei quali primeggia l'olio ed il vino. Per le trattative dirigersi al Notaro sig. Raffaello Redditi in Castiglion Fiorentino.

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 2 cad.

PROFESSORE LAUREATO in scienze naturali con ottimi requisiti, cerca collocamento negl'istituti di Roma, diretti da scuole ri o da ecclesiastici. Dirigersi Ufficio Ann. *Popolo Romano.*

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a domicilio. Prezzi discreti Conversazione ed lettura di teatro francesi in noir chas in prof. Ab. monsiol L. 6. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi). 621

GENITORI Giovane trentenne, ammogliato, senza figli di buona posizione, desidererebbe adottare legalmente bambina 2-3 anni, sana, possibilmente con piccola dote. Scrivere G. B. M. posta Ala (Trentino).

ESAMI D'AMMISSIONE ai collegi militari, scuola navale, preparazione celere. Lezioni a domicilio. Presso ministeri. Rivolgersi all'Avvocato Liberato — Giornalisticon Bombelli, Via Ratisbona 126 [Stazione Tramways]. 667

FOTOGRAFI Giovane stampatore cerca subito posto vacante. Scrivere via Venti Settembre N. 118, portiere, palazzo Ministeri. 660

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato [illegible] Prezzi non esagerati. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

PREPARAZIONE AGLI ESAMI di riparazione per tutte le classi ginnasiali con nuovo sistema metodo, per le scuole tecnali, ginnasiali, tecniche, e tecnostari. Condizioni discretissime. Prof. A. M. Piazza Sforza Cesarini di p. p. 649

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO mobiliato in via Volturno N. 1 scala dentro N. 4, interno 6. Si intende, di tre camere, ingresso e cucina. Portatore terzo piano. Rivolgersi al portiere del palazzo. 661

CAMERE MOBILIATE con cucina, Via del Boschetto N. 31 p. 2. 655
Palermo N. 13 p. p. 655

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Posizione centralissima presso il monumento a V. E. Via Poliacchia 27, p. p. Prezzo conveniente. 647

VIA VIMINALE 39 interno 9, scala grande. D'affitto elegantissimo, tutto nuovo, stupendamente mobiliato di 5 stanze, di vestibolo, salone e salotto con tappeti, camiscetto, finestre a strada, ingresso libero. Volendo camera sola, presso mite.

APPARTAMENTO mobiliato di 3 piano, di tre camere, ingresso, cucina, completamente libero. Presso Lire 75 mensili, Via Principe Amedeo N. 8. 659

APPARTAMENTINO E CAMERA libero ingresso, cucina, completamente mobiliati. Prezzo mite. Via Napoli N. 34 piano secondo. 636

VIA GREGORIANA 13 P. P. Camera e salottino elegante, ingresso libero, volendo lo stesso al pianterreno più sao di cucina. 650

SALOTTO E CAMERA da letto mobiliati. Via Venezia N. 2 piano 2. sopra il mezzanino. 635

ae. Sempre tanto lontano, solo e forse dimenticato. Rimpianto giovani figlioli che mai più torneranno. Pe ma giois, amore Salvezza per sempre. barazzo.

Lia Lontano da te credova poterti dimenticare, invece sie progetti di un ago. L' ricordo. Ti [illegible] Ripadda da te. Fra giorni scriverotti direttamente. PIETRO. 663

— Vendetta giurai e giuro. Se Bologna non finiscela... Oggi [illegible] sempre sola come tu sperasti. Lontano [illegible] che non vi appartiene e finirete male. Rammentate. ARMENDOLO. 663

30 Giugno Non credere che lontananza mi guarisca [illegible] sempre più straziato mio infame destino [illegible] non posso sopportare. Ultimo giorno che il ho vedute mi è parso [illegible] ogni stasso mutile cattivo mondo; e poi, perchè ti porti via con [illegible] Mia cara, tuono cancor stata causa fatti displacenti per te, e quantifica parte mio conforto al cuore. Ti assegnero rassicurarmi almeno un gesto scrivendomi due righe. Andrò cercare tua lettera alla posta per giorno di domenica Rammentati che qui c'è chi soffre. 663

Staff ... cercasi per tutta la sera una fisi vestri [illegible] ... non [illegible] [illegible] [illegible]